

RENDICONTO GENERALE
DELLA
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

PARTE I
CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

Decisione della Corte dei Conti – Nota preliminare – Disegno di legge

DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dai seguenti Magistrati:

- Presidente:* dott. Ferdinando CARBONE
- Presidenti di Sezione:* dott. Eduardo GRECO
prof. dott. Giuseppe CATALDI
dott. Eugenio CAMPBELL
- Consiglieri:* dott. Ettore COSTA
prof. dott. Antonio BENNATI
prof. dott. Antonino DE STEFANO
dott. Cesare PASCARELLA
dott. Aurelio BONOMI, *relatore*
dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI
- Primo Referendario:* prof. dott. Salvatore BUSCEMA

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, della Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del giorno 26 luglio 1969 il relatore Consigliere dott. Aurelio Bonomi ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale dott. Vittorio Olivieri Sangiacomo.

FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1968 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il 21 luglio 1969.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

Competenza:

Entrate accertate:

TITOLO I — Entrate tributarie	L.	8.703.686.878.551	
TITOLO II — Entrate extratributarie	»	606.060.885.141	
Totale titoli I e II		L.	9.309.747.763.692
			L. 9.309.747.763.692
Spese correnti	L.	8.487.491.920.281	
Differenza	L.	822.255.843.411	

TITOLO III — Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti	L.	333.947.803.280	
Totale titoli I, II e III		L.	9.643.695.566.972
Accensione di prestiti	»	1.476.484.411.435	
Totale complessivo		L.	11.120.179.978.407

Spese impegnate:

TITOLO I — Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)	L.	8.487.491.920.281	
TITOLO II — Spese in conto capitale (o di investimento)	»	3.228.064.937.030	
Totale titoli I e II		L.	11.715.556.857.311
Rimborso di prestiti	»	125.050.663.243	
Totale complessivo		L.	11.840.607.520.554

RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate	L.	11.120.179.978.407	
Totale complessivo spese impegnate	»	11.840.607.520.554	
Differenza finale		L.	720.427.542.147

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	1.059.853.896.409	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	870.193.016.488	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968		L.	1.930.046.912.897

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	2.932.850.390.975
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	2.888.532.183.575
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>5.821.382.574.550</u>

CONTI ALLEGATI

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.*
Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	185.068.227.606
Spese impegnate	»	187.101.760.323
Disavanzo	L.	<u>2.033.532.717</u>

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	8.838.622.807
Spese impegnate	»	11.172.049.062
Disavanzo	L.	<u>2.333.426.255</u>
Accensione di prestiti	L.	4.593.396.572
(Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti a copertura del disavanzo della gestione)		
Rimborso di prestiti	»	226.437.600
Avanzo	L.	<u>4.366.958.972</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	10.640.764.768
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	25.811.813.154
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>36.452.577.922</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	29.138.752.998
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	4.147.544.431
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>33.286.297.429</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate riscosse	L.	10.420.002.011	
Spese pagate	»	8.242.943.209	
	Avanzo	L.	2.177.058.802

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate riscosse	L.	42.868.900	
Spese pagate	»	801.769.185	
	Disavanzo	L.	758.900.285
	Avanzo finale	L.	1.418.158.517

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.
Competenza:*

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	134.010.660	
Spese impegnate (di cui lire 139.990 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	134.010.660	

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'eser- cizio 1968	L.	1.935.000	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	—	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	1.935.000	

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	17.850.640	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	14.720.027	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	32.570.667	

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il culto.
Competenza:*

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	25.147.342.773	
Spese impegnate	»	23.069.848.483	
	Avanzo	L.	2.077.494.290

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	54.005.710	
Spese impegnate	»	2.131.500.000	
			<hr/>
	Disavanzo	L.	2.077.494.290
			<hr/>
	Pareggio finale	L.	—
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	6.817.049.214
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	35.831.452
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	6.852.880.666
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	1.395.235.868
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	472.152.220
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	1.867.388.088
		<hr/> <hr/>

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	597.819.859	
Spese impegnate	»	399.645.334	
		<hr/>	
	Avanzo	L.	198.174.525

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	700.000	
Spese impegnate	»	198.874.525	
		<hr/>	
	Disavanzo	L.	198.174.525
			<hr/>
	Pareggio finale	L.	—
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	136.981.555
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	379.478
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	137.361.033
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	209.749.836
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	44.424.934
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	254.174.770
		<hr/> <hr/>

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	387.392.685
Spese impegnate (di cui lire 10.053.170 quale avanzo di gestione)	»	346.113.894
		<hr/>
Avanzo	L.	41.278.791

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	60.188.470
Spese impegnate	»	101.467.261
		<hr/>
Disavanzo	L.	41.278.791
		<hr/>
Pareggio finale	L.	—
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	34.835.744
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	2.722.599
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	37.558.343
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	100.670.273
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	38.978.959
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	139.649.232
		<hr/> <hr/>

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	77.500.506.049
Spese impegnate (di cui lire 2.820.027.623 quale avanzo di gestione)	»	76.191.596.058
		<hr/>
Avanzo	L.	1.308.909.991

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	189.159.845.850	
Spese impegnate	»	239.781.058.126	
	Disavanzo	»	50.621.212.276
Accensione di prestiti	L.	53.000.000.000	
Rimborso di prestiti	»	3.687.697.715	
	Avanzo	L.	49.312.302.285
	Pareggio finale	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	66.796.099.794
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	299.761.712.730
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	366.557.812.524

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	220.374.337.660
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	290.036.302.989
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	510.410.640.649

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	456.068.374.787	
Spese impegnate	»	495.261.196.281	
	Disavanzo	L.	39.192.821.494

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	24.466.592.432	
Spese impegnate	»	16.485.504.547	
	Avanzo	L.	7.981.087.885
Accensione di prestiti	L.	33.518.258.034	
(di cui lire 31.080.758.034 quale ricavo di mutui da destinare a copertura del disavanzo della gestione).			
Rimborso di prestiti	»	2.306.524.425	
	Avanzo	L.	31.211.733.609
	Pareggio finale	L.	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	164.909.229.897
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	180.959.604.522
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>345.868.834.419</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	155.275.455.941
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	66.319.590.481
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>221.595.046.422</u>

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	122.689.927.218
Spese impegnate (di cui lire 37.719.077.941 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato)	»	<u>130.852.776.978</u>
Disavanzo	L.	8.162.849.760

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	32.684.247.596
Spese impegnate	»	<u>22.176.247.596</u>
Avanzo	L.	10.508.000.000
Accensione di prestiti	L.	—
Rimborso di prestiti	»	<u>2.345.150.240</u>
Disavanzo	L.	<u>2.345.150.240</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	11.044.461.521
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	19.296.652.306
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>30.341.113.827</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	80.467.952.840
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	49.298.766.313
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>129.766.719.153</u>

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	512.314.365.053
Spese impegnate	»	805.690.389.255
Disavanzo	L.	<u>293.376.024.202</u>

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	159.691.297.721
Spese impegnate	»	146.359.000.324
Avanzo	L.	<u>13.332.297.397</u>
Accensioni di prestiti (di cui lire 256 miliardi 343.608.174 quale ricavo di prestiti da destinare a copertura del disavanzo della gestione)	»	331.343.608.174
Rimborso di prestiti	»	51.299.881.369
Avanzo	L.	<u>280.043.726.805</u>

Gestioni speciali e autonome:

Entrate accertate	L.	1.341.889.829.083
Spese impegnate	»	1.341.889.829.083
	L.	<u>—</u>
Pareggio finale	L.	<u>—</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1968	L.	432.539.194.750
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	149.487.903.059
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>582.027.097.809</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	373.834.610.906
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	302.139.071.564
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	675.973.682.470
		<hr/> <hr/>

11. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate	L.	5.606.963.596
Spese impegnate (di cui lire 75.000.000 quale parte del reddito netto da ver- sare al Tesoro dello Stato ai sensi del- l'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e successive modificazioni)	»	2.290.406.014
		<hr/>
Avanzo	L.	3.316.557.582

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate	L.	7.736.458.033
Spese impegnate	»	11.052.167.360
		<hr/>
Disavanzo	L.	3.315.709.327
Accensione di prestiti	L.	—
Rimborso di prestiti	»	848.255
		<hr/>
Disavanzo	L.	848.255
		<hr/>
Pareggio finale	L.	—
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'eser- cizio 1968	L.	1.287.596.292
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	396.625.272
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	1.684.221.564
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1968	L.	11.206.454.796
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	18.618.900.348
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	29.825.355.144
		<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Con decreti del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575; 3 settembre 1968, n. 1078; 24 settembre 1968, nn. 1140 e 1141; 19 settembre 1968, n. 1268 e 24 dicembre 1968, n. 1276, sono stati disposti prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo n. 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore dei capitoli nn. 1528, 1676, 1875, 1930, 2052, 2083, 2306, 2537 e 3118 dello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero del tesoro; n. 1612 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze; n. 1059 e 1093 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia; nn. 1536, 1618, 1621, 1787 e 1789 dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri; nn. 1181, 1461, 2481 e 2487 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno; n. 5873 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici; n. 1297 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile; n. 3026 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa; n. 1270 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale; n. 1066 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali; nn. 1013, 1067 e 1141 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità; n. 1095 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo, per un complessivo ammontare di lire 5.340.901.000.

Rispetto alle previsioni si è verificata nella spesa la seguente eccedenza:

— Ministero del tesoro - Capitolo n. 3241: « Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074 » lire 11.525.024.960.

Espressa avvertenza, contenuta in calce al conto consuntivo della spesa del Ministero sopra indicato, precisa che sanatoria di tale eccedenza sarà proposto venga concessa mediante inserimento di apposita norma nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Dichiarazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministro del tesoro n. 153317 del 21 luglio 1969 diretta alla Corte.

Al capitolo 601 del conto consuntivo dell'entrata dell'Amministrazione dei monopoli di Stato è compresa, tra i residui attivi, la somma di lire 4.528.901.272, concernente « anticipazioni della Cassa depositi e prestiti a copertura del disavanzo della gestione 1963-64 », anticipazioni che, invece, non risultano né concesse né autorizzate.

Il Pubblico Ministero, espone alcune considerazioni sullo svolgimento della gestione del bilancio dello Stato, ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale dello Stato e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1968 con esclusione del capitolo 3241 del Ministero del tesoro per l'eccedenza di spesa ivi rilevata per lire 11.525.024.960, e per il capitolo 601, residui attivi, dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, per la quota di lire 4.528.901.272.

DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali, emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Agli stessi fini, è stato accertato che i conti dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, dal Fondo di beneficenza e religione nella Città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste

e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto all'entrata, ai prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati altresì accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento di contabilità generale dello Stato.

Per quel che attiene alla eccedenza di spesa, rispetto alle previsioni della competenza (capitolo 3241 del Ministero del tesoro) deve esserne — non trovando essa giustificazione alcuna nelle leggi di bilancio — negata la dichiarazione di regolarità.

Come già deciso nelle precedenti pronunzie sui rendiconti generali per gli esercizi finanziari 1963-64, 1° luglio-31 dicembre 1964, 1965, 1966 e 1967 la dichiarazione di regolarità va del pari negata alla parte dei residui attivi degli esercizi precedenti, di cui al capitolo 601 della Amministrazione dei Monopoli di Stato concernente « anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti a copertura del disavanzo della gestione dell'esercizio 1963-64 » per l'importo di lire 4.528.901.272, in quanto tali anticipazioni non risultano ancora concesse. Diniego che va pronunciato — nonostante la intervenuta approvazione con le leggi 18 maggio 1967, n. 408, 8 marzo 1968, n. 257 e 17 marzo 1969, n. 105 dei rendiconti generali dello Stato e dei conti ad essi allegati per gli esercizi 1965, 1966 e 1967 — anche alla parte dei residui attivi degli esercizi stessi; dappoiché né tali leggi né altre hanno autorizzato la Cassa depositi e prestiti a concedere le dette anticipazioni.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste — dell'ammontare complessivo di lire 5.340.901.000 — disposti con decreti del Presidente della Repubblica, rilevano le Sezioni che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge di contabilità generale dello Stato.

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo o finanziario, nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite

visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

vista la legge 23 dicembre 1967, n. 1241, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1968 fino all'approvazione del bilancio stesso e non oltre il 29 febbraio 1968;

vista la legge 29 febbraio 1968, n. 81 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 1968;

viste le leggi 2 aprile 1969, n. 173 e 23 giugno 1969, n. 314, recanti variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di alcune Aziende ed amministrazioni autonome per lo esercizio finanziario 1968;

sulle conformi requisitorie del Pubblico Ministero.

dichiara — richiamati gli adempimenti, di cui in parte motiva, di spettanza del Parlamento — regolare, in conformità delle proprie scritture, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1968 ed i conti ad esso allegati, con esclusione della eccedenza di spesa di lire

11.525.024.960 sul capitolo 3241 del conto della competenza del Ministero del tesoro e della parte del capitolo 601 del conto dei residui attivi dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, concernente anticipazioni della Cassa depositi e prestiti per l'importo di lire 4.528.901.272.

Ordina che i conti esaminati muniti del visto della Corte siano restituiti al Ministero del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, la presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Ministero del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma nella Camera di Consiglio del giorno 26 luglio 1969.

L'ESTENSORE
F.to: Bonomi

IL PRESIDENTE
F.to: Carbone

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 26 luglio 1969.

IL SEGRETARIO
F.to: V. Romano

NOTA PRELIMINARE

LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI

Le previsioni iniziali per l'anno finanziario 1968, approvate con legge 29 febbraio 1968, n. 81, recavano entrate per milioni 8.826.996 e spese per milioni 9.976.786,1; esse concludevano, quindi, con un risultato differenziale di milioni 1.149.790,1 rappresentante il disavanzo finanziario.

Per effetto di variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le predette previsioni iniziali sono venute a modificarsi come segue:

ENTRATE			
	Previsioni iniziali	Variazioni intervenute	Previsioni definitive
	(Milioni di lire)		
Tributarie	8.322.466,0	202.348,0 (+)	8.524.814,0
Extra-tributarie	426.332,3	121.286,2 (+)	547.618,5
	8.748.798,3	323.634,2 (+)	9.072.432,5
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	56.503,5	284.581,2 (+)	341.084,7
Accensione di prestiti	21.694,2	1.431.635,1 (+)	1.453.329,3
In complesso	8.826.996,0	2.039.850,5 (+)	10.866.846,5
SPESE			
Correnti	7.979.853,1	849.643,5 (+)	8.829.496,6
In conto capitale	1.849.814,7	1.411.106,0 (+)	3.260.920,7
	9.829.667,8	2.260.749,5 (+)	12.090.417,3
Rimborso di prestiti	147.118,3	11.653,2 (-)	135.465,1
In complesso	9.976.786,1	2.249.096,3 (+)	12.225.882,4
Differenza	1.149.790,1	209.245,8 (+)	1.359.035,9

Il disavanzo finanziario, inizialmente previsto in miliardi 1.149,8 si è dunque elevato, nelle previsioni finali, a miliardi 1.359 con un aumento di miliardi 209,2, essenzialmente da attribuire:

— allo slittamento di oneri sulla gestione di che trattasi, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, a seguito del perfezionamento, nell'anno 1968, di provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (+ miliardi 334,3);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

— alle assegnazioni disposte in attuazione di leggi recanti oneri finanziati col gettito di intervenuti provvedimenti fiscali, gettito non compreso nelle previsioni di entrata (+ miliardi 83.9);

— alle assegnazioni disposte ai sensi dell'articolo 41 - primo e secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, per integrazione dello stanziamento relativo alle restituzioni e rimborsi di imposta generale sull'entrata (+ miliardi 80) e per devoluzioni ad Enti locali e ad altri enti di quote di tributi erariali di loro spettanza (+ miliardi 22.4);

— al provento dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1977, non utilizzato per la copertura delle spese per interessi, allestimento, emissione e collocamento dei buoni medesimi e per il finanziamento di altre spese in relazione a quanto previsto da specifiche disposizioni legislative (— miliardi 310.7);

— ai maggiori proventi del « Prestito per l'edilizia scolastica » redimibile 5,50 per cento 1968 e dei certificati speciali di credito emessi per assicurare l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi, rispetto alle spese autorizzate, rispettivamente, dalla legge 28 luglio 1967, n. 641 e dal decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 1967, n. 1098, ed a quelle sostenute per interessi, allestimento, emissione e collocamento del prestito e dei certificati speciali di credito medesimi (— miliardi 1,1).

RISULTANZE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1968 si riassumono come appresso (tra parentesi le cifre delle previsioni iniziali per il medesimo anno finanziario):

	Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Tributarie	8.703.686,9		Correnti 8.487.491,9
	(8.322.466,0)		(7.979.853,1)
Extra-tributarie	606.060,9		In conto capitale 3.228.064,9
	(426.332,3)		(1.849.814,7)
	<hr/>		<hr/>
	9.309.747,8	9.309.747,8	11.715.556,8
	(8.748.798,3)	(8.748.798,3)	(9.829.667,8)
Spese correnti	8.487.491,9		
	(7.979.853,1)		
	<hr/>		
Differenza	822.255,9		
	(768.945,2)		
	<hr/> <hr/>		

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Entrate —	(Milioni di lire)	Spese —
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	333.947,8		
	(56.503,5)		
	9.643.695,6		
	(8.805.301,8)		
Accensione di prestiti	1.476.484,4	Rimborso di prestiti	125.050,7
	(21.694,2)		(147.118,3)
	11.120.180,0		
	(8.826.996,0)		
Differenza	720.427,5		
	(1.149.790,1)		
	11.840.607,5		11.840.607,5
	(9.976.786,1)		(9.976.786,1)

La differenza fra il complesso delle spese e delle entrate che, come detto, nelle previsioni iniziali era di miliardi 1.149,8, è risultata in miliardi 720,4 con una diminuzione, quindi, di miliardi 429,4.

Tale contrazione è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto. In senso attenuativo, oltre al favorevole andamento delle entrate ed alle reali economie nella spesa, ha inciso il cennato provento dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1977, non utilizzato per la copertura degli oneri derivanti dall'emissione stessa e per il finanziamento di altre spese, in relazione a quanto previsto da specifiche disposizioni legislative (— miliardi 310,7). Tra quelli di aggravio particolare rilevanza ha assunto l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti, per effetto della quale sono slittati a carico del 1968 oneri (miliardi 334 circa) finanziati negli esercizi precedenti, ma i cui provvedimenti di autorizzazione si sono perfezionati in legge nel corso della gestione di che trattasi. Per contro, l'esercizio in esame è venuto a sgravarsi, per effetto della citata legge n. 64, di oneri (miliardi 199 circa) derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità del bilancio, ma non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1968. Riassumendo, quindi, la legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha inciso sul disavanzo in senso peggiorativo per 135 miliardi in cifra tonda.

* * *

Nei capitoli che seguono gli accertamenti dell'anno finanziario 1968 vengono esaminati in dettaglio e posti a raffronto con le previsioni iniziali di bilancio.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ENTRATA

Le entrate accertate per l'anno finanziario 1968 in milioni 11.120.180, riguardano, come si è già accennato, per milioni 8.703.686,9 i cespiti tributari, per milioni 606.060,9 le entrate extra tributarie, per milioni 333.947,8, quelle per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e per rimborso di crediti e per milioni 1.476.484,4, le accensioni di prestiti.

Dette risultanze sono espone in dettaglio nell'allegato A.

Il raffronto tra le previsioni iniziali e i dati di consuntivo risulta dal seguente prospetto:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
<i>Entrate tributarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	2.393.370	27,1	2.508.542,2	22,5	115.172,2 (+)	4,6 (-)
Tasse ed imposte sugli affari	3.048.650	34,5	2.997.813,1	27,0	50.836,9 (-)	7,5 (-)
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane . .	2.041.904	23,1	2.201.317,0	19,8	159.413,0 (+)	3,3 (-)
Monopoli	692.050	7,9	720.022,0	6,5	27.972,0 (+)	1,4 (-)
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	146.492	1,7	275.992,6	2,5	129.500,6 (+)	0,8 (+)
Totale delle entrate tributarie	8.322.466	94,3	8.703.686,9	78,3	381.220,9 (+)	16,0 (-)
<i>Entrate extra tributarie . .</i>	<i>426.332,3</i>	<i>4,8</i>	<i>606.060,9</i>	<i>5,4</i>	<i>179.728,6 (+)</i>	<i>0,6 (+)</i>
Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie . .	8.748.798,3	99,1	9.309.747,8	83,7	560.949,5 (+)	15,4 (-)
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . .</i>	<i>56.503,5</i>	<i>0,7</i>	<i>333.947,8</i>	<i>3,0</i>	<i>277.444,3 (+)</i>	<i>2,3 (+)</i>
<i>Accensione di prestiti . . .</i>	<i>21.694,2</i>	<i>0,2</i>	<i>1.476.484,4</i>	<i>13,3</i>	<i>1.454.790,2 (+)</i>	<i>13,1 (+)</i>
	8.826.996	100	11.120.180,0	100,0	2.293.184,0 (+)	—

Rispetto alle previsioni iniziali si è, quindi, realizzato un maggior gettito di miliardi 2.293,2, di cui miliardi 381,2 sui cespiti tributari, miliardi 179,7 su quelli extra-tributari, miliardi 277,5 sulle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e miliardi 1.454,8 sull'accensione di prestiti.

Per quanto concerne le entrate tributarie va, peraltro, tenuto presente che i dati relativi alle previsioni iniziali non consideravano gli effetti dei provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'anno finanziario 1968, tra i quali si citano:

— decreto-legge 20 febbraio 1968, n. 59, convertito in legge 18 marzo 1968, n. 224, concernente, tra l'altro, i prelievi agricoli applicabili all'importazione di prodotti da Paesi comunitari e non comunitari;

— legge 14 novembre 1967, n. 1147, recante disposizioni in materia di restituzione dell'imposta generale sull'entrata per i prodotti esportati e di imposizione di conguaglio sugli analoghi prodotti di provenienza estera.

ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, per i cespiti tributari si è realizzato un introito complessivo di milioni 8.703.686,9, pari al 78,3 per cento delle entrate statali. Detto introito concerne:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito*: il gettito accertato in miliardi 2.508,6 riguarda essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 1.336,1), quella complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 279,3), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 244), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 110,8), le entrate riservate all'erario derivanti dalla estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 115,2), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 105,7), le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 (miliardi 102,8), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 39,7) e le entrate riservate all'erario derivanti dall'addizionale straordinaria di cui all'articolo 80 del decreto-legge 30 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito in legge 7 febbraio 1968, n. 27 (miliardi 132,4).

Rispetto alle previsioni iniziali il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento netto di miliardi 115,2 essenzialmente dovuto ai maggior introiti realizzati per l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 76,1), per quella complementare progressiva (+ miliardi 29,3), per le imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 24) e per la quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario (+ miliardi 12,3).

Per contro, minori introiti sono stati realizzati, tra l'altro, per le entrate riservate all'erario derivanti dalla suddetta addizionale straordinaria (— miliardi 32,6).

b) *Tasse ed imposte sugli affari*: l'introito di miliardi 2.997,8 concerne, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 1.659,7); quella di registro (miliardi 305,9); le imposte di bollo (miliardi 247,2) le tasse sulle concessioni governative (miliardi 100,9); quelle automobilistiche (miliardi 173,6); le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni ed alla televisione (miliardi 102,9); l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 157); i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 47,2); l'imposta ipotecaria (miliardi 58,8); le imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 66,2); l'imposta sulla pubblicità (miliardi 13,9); le tasse di bollo sui documenti di trasporto (miliardi 12,9) e l'addizionale 5 per cento ECA (miliardi 12,2).

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La contrazione netta di miliardi 50,8, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, i minori proventi realizzati nel gettito dell'imposta generale sull'entrata (— miliardi 90,3) e in quella di registro (— miliardi 9,1) e i maggiori introiti realizzati sulle tasse automobilistiche (+ miliardi 23,6), nelle imposte di bollo (+ miliardi 7,2) e nelle tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (+ miliardi 6,9).

c) *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane*: il gettito dei tributi di che trattasi, accertato in miliardi 2.201,3 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 1.283,3), il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 199,2) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 37,8), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 44,9), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 74,6), quella sul consumo delle banane (miliardi 26,7), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 22,8), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 108,4), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 47,2), sulla birra (miliardi 25,4), sui gas incondensabili (miliardi 34,5), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 30,3), le entrate riservate all'Erario derivanti dall'addizionale all'imposta di consumo sull'energia elettrica (miliardi 26,3) ed i prelievi agricoli applicabili alle importazioni dagli Stati membri della CEE e dai Paesi terzi (miliardi 194,4).

Il maggior gettito netto di miliardi 159,4, realizzato pel gruppo di cespiti in questione in raffronto alle previsioni iniziali è, soprattutto, determinato dai maggiori proventi realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (+ miliardi 43,3), per quella sul gas e sull'energia elettrica, (+ miliardi 13,4), dalle maggiori entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e non comunitari (+ miliardi 120,4, tenendo conto degli effetti del citato decreto-legge 20 febbraio 1968, n. 59, convertito in legge 18 marzo 1968, n. 224) e dalle entrate riservate all'Erario derivanti dall'addizionale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica (+ miliardi 26,3).

Per contro, minori introiti sono stati realizzati, tra l'altro, nel gettito delle dogane e diritti marittimi (— miliardi 50,8) ed in quello dell'imposta di fabbricazione sui filati (— miliardi 15,2).

d) *Monopoli*: i proventi fiscali, realizzati nell'esercizio finanziario 1968 in miliardi 720, riguardano l'imposta sul consumo dei tabacchi (miliardi 672,1), l'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi (miliardi 25,1), quella sul consumo dei sali (miliardi 20,8) e l'imposta sul consumo delle cartine (miliardi 2).

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: hanno dato un gettito di miliardi 276 (di cui miliardi 263,6 per il solo lotto), con un aumento di miliardi 129,5, rispetto alle previsioni iniziali dovuto, per la quasi totalità, ai maggiori proventi del lotto.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le entrate extra-tributarie sono state accertate in miliardi 606,1, pari al 5,4 per cento delle entrate statali. Esse risultano così costituite:

Proventi speciali: per questi cespiti è stato realizzato un introito di miliardi 73,4, riguardante, principalmente: il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per l'imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia ed assegni bancari liberi (miliardi 13,7); i diritti catastali e di scritturato (miliardi 9); i tributi speciali e diritti (miliardi 6,6); le tasse portuali (miliardi 9,2); i diritti dovuti in relazione alle operazioni tecniche e tecnico-amministrative di competenza all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (miliardi 6); i diritti di cancelleria e segreterie giudiziarie (miliardi 4,4); i diritti inerenti al mo-

vimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 4,5), i diritti introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 1,8) e quelli per visita sanitaria del bestiame (miliardi 6,5).

Proventi di servizi pubblici minori: l'introito di miliardi 118,2 riguarda, soprattutto, le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 38,6), gli utili di gestione dell'Istituto di emissione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale (miliardi 26,2), le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 18,2) e le oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (miliardi 15,6).

Proventi dei beni dello Stato: per questi redditi è stato realizzato un gettito di miliardi 21,7 riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, pertinenze di bonifica e proventi della pesca (miliardi 11).

Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione: i proventi di che trattasi riguardano per miliardi 37,7 l'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e, per miliardi 106,9 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (miliardi 47,5) e delle casse postali di risparmio (miliardi 10,8) e gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (miliardi 40,5).

Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro: l'accertamento di miliardi 6,2 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi.

Ricuperi, rimborsi e contributi: l'introito di miliardi 218 riguarda, soprattutto: la ritenuta sugli stipendi, retribuzioni e pensioni (miliardi 72,8); il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 14,3); le somme dovute dalle regioni e dalle province di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato (miliardi 13); i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 5,1), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali o assistenziali nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, delle leggi 22 luglio 1961, n. 628 e 13 luglio 1965, n. 846, e nelle spese per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera, ai termini della legge 21 dicembre 1961, n. 1336 (miliardi 24,4), le anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese sostenute dal Ministero della difesa (miliardi 18), il concorso dei paesi della NATO nelle spese di infrastrutture da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 10) e la somma versata dal Comune di Venezia, per essere destinata agli interventi per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia, di cui alla legge 5 luglio 1966, n. 526 (miliardi 15).

Partite che si compensano nella spesa: l'importo di miliardi 24 accertato nel 1968 è costituito, per la più gran parte, e cioè per miliardi 15, dai fondi scorta degli Enti militari e di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitanerie di porto).

ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.

L'importo di miliardi 333,9, pari al 3 per cento delle entrate che si sono realizzate nell'anno finanziario 1968, riguarda, essenzialmente, le somme derivanti dall'acquisizione di disponibilità del Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri

titoli di debito pubblico (miliardi 283,1), il ricupero delle somme anticipate per il pagamento delle rette di ospedalità (miliardi 15) e la somma da introitare per l'ammortamento di beni patrimoniali (miliardi 13,8).

ACCENSIONE DI PRESTITI.

L'importo di miliardi 1.476,5, è essenzialmente costituito dal ricavo netto:

— dell'emissione di buoni del tesoro 5 per cento a premi di scadenza 1° gennaio 1977 (miliardi 532, di cui miliardi 202 emessi ai termini del decreto legge 30 ottobre 1967, n. 967, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1242, e della legge 18 marzo 1968, n. 390, per essere conferiti al fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico);

— dell'emissione del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 per cento autorizzata dalla legge 28 luglio 1967, n. 644 (miliardi 246,5);

— delle emissioni di speciali certificati di credito autorizzate dai decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 e 15 febbraio 1968, n. 45, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 18 marzo 1968, n. 182 e n. 240, recanti provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 e dal decreto legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, in legge 10 dicembre 1967, n. 1098 recante misure per assicurare l'approvvigionamento di prodotti petroliferi (miliardi 94,3), nonché dal decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 13 maggio 1967, n. 267 relativo all'attuazione di interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (miliardi 39,7);

— delle somme corrispondenti all'ammontare dei certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso anticipate per il finanziamento delle spese per la partecipazione dell'Italia all'Associazione internazionale per lo sviluppo I.D.A. di cui alla legge 5 aprile 1966, n. 182 (miliardi 18,7) e alla Banca Asiatica di sviluppo, a termine della legge 4 ottobre 1966, n. 907 (miliardi 2,5), nonché della somma corrispondente all'ammontare dei certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi e alla Banca d'Italia in corrispondenza delle somme dagli stessi anticipate per il finanziamento della spesa per l'aumento della quota di partecipazione dell'Italia al capitale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo - B.I.R.S. -, di cui alla legge 8 marzo 1965, n. 143 (miliardi 19,1);

— dei mutui contratti, in forza di particolari disposizioni legislative, con il Consorzio di credito alle opere pubbliche (miliardi 497,5). Quest'ultimo importo concerne: per miliardi 19,8, il piano di costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (legge 30 dicembre 1960, n. 1676); per miliardi 5, l'esecuzione di opere portuali e l'ammodernamento e l'ampliamento del parco effossorio del servizio escavazione porti (legge 27 ottobre 1965, n. 1200); per miliardi 193,9, l'attuazione di provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 27 ottobre 1966, n. 910); per miliardi 40, l'aumento del fondo di dotazione IRI (legge 20 dicembre 1967, n. 1252); per miliardi 106,6, l'aumento del fondo di dotazione ENI (leggi 5 aprile 1966, n. 177 e 5 febbraio 1968, n. 113); per miliardi 72,3, gli interventi a favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (decreti-legge 18 dicembre 1968, n. 1232 e 1233, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 12 febbraio 1969, n. 6 e n. 7) e per miliardi 59,9, ulteriori interventi per la ripresa economica dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito in legge 18 marzo 1968, n. 241).

Alla determinazione del cennato complessivo importo di miliardi 1.476,5, concorrono, altresì, i biglietti di Stato da lire 500, emessi ai sensi della legge 31 marzo 1966 n. 171 (miliardi 18,7) ed il valore nominale delle monete metalliche (miliardi 4,4).

SPESA

Gli accertamenti di spesa per l'anno finanziario 1968, nell'indicato complessivo importo di milioni 11.840.607,5 presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, un aumento netto di milioni 1.863.821,4, soprattutto, da attribuire:

— alle spese finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, col ricorso al mercato finanziario, tra cui quelle autorizzate:

dalla legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 245,8, di cui miliardi 4,3 per dietimi di interessi e per spese relative all'emissione ed al collocamento del prestito);

dai decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 e 15 febbraio 1968, n. 45, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 18 marzo 1968 n. 182 e n. 240, recanti provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+ miliardi 37);

dal decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968 n. 241, che ha disposto ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+ miliardi 59,9);

dal decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1232, convertito, con modificazioni, in legge 12 febbraio 1969, n. 6, relativo ai provvedimenti più urgenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (+ miliardi 20);

dal decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1233, convertito, con modificazioni, in legge 12 febbraio 1969, n. 7, concernente ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (+ miliardi 52,3);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 193,9);

dal decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 967, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1242 e dalla legge 18 marzo 1968, n. 390, che hanno autorizzato il conferimento del ricavo netto dell'emissione di buoni del tesoro poliennali di rispettivi miliardi 194 e miliardi 8 al fondo costituito con l'art. 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito nella legge 23 febbraio 1958, n. 84, per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico. Le disponibilità così costituite sono state, poi, utilizzate per la concessione di contributi per il ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, per l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna, dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS, nonché per l'integrazione del conferimento al fondo di riserva speciale dell'ISVEIMER e dell'IRFIS;

dal decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni in legge 13 maggio 1967, n. 267, sull'attuazione di interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli (+ miliardi 39,6);

dal decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 1967, n. 1098, recante misure per assicurare l'approvvigionamento dei prodotti petroliferi (+ miliardi 56,8, di cui miliardi 3,8 per interessi e spese per l'emissione dei certificati di credito);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dalla legge 5 aprile 1966, n. 177, relativa al conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 50.6);

dalla legge 5 febbraio 1968, n. 113, che autorizza ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 56);

dalla legge 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (+ miliardi 40);

dalla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, riguardante la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (+ miliardi 19.8);

dalla legge 27 ottobre 1965, n. 1200, relativa all'esecuzione di opere portuali (+ miliardi 5);

— alle nuove spese finanziate:

a) con il provento di inasprimenti fiscali o con altre entrate. Tra esse si citano le spese recate:

dal decreto-legge 20 febbraio 1968, n. 59, convertito in legge 18 marzo 1968, n. 224, sull'organizzazione comune dei mercati di taluni prodotti agricoli (+ miliardi 46,3);

dalla legge 9 ottobre 1967, n. 973, istitutiva di una addizionale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica, dovuta dall'ENEL, da ripartire annualmente fra comuni, province ed altri enti (+ miliardi 17.8);

dalla legge 23 gennaio 1968, n. 34, concernente provvedimenti per la profilassi della peste bovina, della pleuropolmonite contagiosa dei bovini, dell'afte epizootica, della morva, della peste equina, della peste suina classica e africana, della febbre catarrale degli ovini e di altre malattie esotiche (+ miliardi 5.5);

dalla legge 23 gennaio 1968, n. 33, relativa alla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (+ miliardi 3);

dal citato decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968, n. 241, sulla ripresa economica dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+ miliardi 3);

dalla legge 29 luglio 1968, n. 857, recante provvedimenti a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità verificatasi dal dicembre 1967 al luglio 1968 (+ miliardi 5);

dalla legge 18 marzo 1968, n. 413, concernente la soppressione dell'Ente autotrasporti merci (+ miliardi 2.7);

b) con l'acquisizione di disponibilità del Fondo acquisto buoni del tesoro poliennali ed altri titoli del debito pubblico, in relazione a quanto stabilito dalle relative norme di autorizzazione, tra le quali vanno segnalate: il contributo straordinario per il ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie di cui al decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 968, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1243 (miliardi 160); l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia, Sardegna, dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS ai sensi della legge 31 gennaio 1968, n. 50 (miliardi 100); l'integrazione del conferimento al fondo di riserva speciale dell'ISVEIMER e dell'IRFIS ai termini della legge 18 marzo 1968, n. 390 (miliardi 8); il versamento all'Istituto mobiliare italiano di nuovi fondi da destinare alla concessione di ulteriori finanziamenti a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione dei programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico o sociale, ai termini della legge 28 marzo 1968, n. 342 (miliardi 10) e l'aumento del fondo costituito presso

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore di dette imprese, ai sensi del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089 (miliardi 4,5);

— alle maggiori assegnazioni nette disposte dalle leggi 2 aprile 1969, n. 173 e 23 giugno 1969, n. 314, recanti variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1968;

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'art. 41, primo e secondo comma, della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento, a carico della gestione in parola, di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi ma perfezionati in legge nel 1968. Tra questi si citano — oltre ai cennati interventi disposti a favore dei comuni terremotati della Sicilia con i richiamati decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 (miliardi 3) e 27 febbraio 1968, n. 79 (miliardi 15) — il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, di cui alla legge 6 marzo 1968, n. 192 (miliardi 63); i provvedimenti straordinari per la Calabria disposti dalla legge 28 marzo 1968, n. 437 (miliardi 12,5); le somme attribuite ai comuni per gli anni 1964, 1965 e 1966, a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino, ai sensi della legge 20 marzo 1968, n. 432 (miliardi 54); le provvidenze in favore dei territori montani di cui alla legge 18 gennaio 1968, n. 13 (miliardi 15,8); la partecipazione all'aumento del capitale dell'AMMI, ai sensi della legge 30 gennaio 1968, n. 49 (miliardi 10); le provvidenze a favore dell'industria cantieristica navale, ai termini della legge 4 gennaio 1968, n. 19 (miliardi 10); i contributi ed i sussidi agli Enti ospedalieri di cui alla legge 12 febbraio 1968, n. 132 (miliardi 10), nonché i contributi per la costruzione di alloggi popolari ai sensi della legge 28 marzo 1968, n. 422 (miliardi 9).

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte le economie risultate in sede di consuntivo, in dipendenza anche del disposto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

* * *

Come si è già accennato, l'indicata spesa di milioni 11.840.607,5 accertata per il 1968 (la sua ripartizione per Ministeri risulta dall'allegato B), include milioni 125.050,7 per oneri relativi a rimborsi di prestiti. Il restante importo di milioni 11.715.556,8 (riguardante, come già detto, per milioni 8.487.491,9 spese correnti e per milioni 3.228.064,9 spese in conto capitale) si riassume, per voci funzionali ed economiche, come dal prospetto che segue:

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Azione ed in- terventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo economico	Oneri non ripar- tibili	
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)											
TITOLO I - SPESE CORRENTI	28.970,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	28.970,0
CATEGORIA I - Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	257.713,9	403.995,5	99.104,3	309.178,0	31.630,2	1.372.566,6	—	51.937,2	17.974,2	79.701,2	2.756,8	2.620.617,9
CATEGORIA II - Personale in attività di servizio	73.154,5	170.352,2	27.462,1	98.905,3	2.501,3	163.097,9	—	2.423,8	2.430,7	15.876,8	—	556.209,6
CATEGORIA III - Personale in quiescenza	120.164,1	570.595,2	24.302,6	77.518,9	17.712,1	77.252,3	—	49.405,2	17.424,7	31.614,6	2.691,6	988.679,3
CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi	117.312,5	18.080,5	2.771,4	575,9	33.775,4	294.270,0	1,4	1.431.353,4	382.831,3	116.290,4	837.874,8	3.235.142,0
CATEGORIA V - Trasferimenti	883,2	—	—	—	136,2	1.246,6	9.459,7	466,7	998,7	116.454,1	337.378,0	467.023,2
CATEGORIA VI - Interessi	1.912,7	11.250,0	—	3.350,0	4.000,0	9,6	—	0,6	30,0	104,4	540.522,2	561.179,5
CATEGORIA VII - Poste cor- rettive e compensative delle entrate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13.827,0	13.827,0
CATEGORIA VIII - Ammortamenti	1.623,2	5.855,2	89,9	—	4.005,2	114,5	—	1.002,1	630,4	2.396,3	127,0	15.843,4
CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	601.734,1	1.180.123,6	147.730,3	489.528,1	93.760,4	1.908.557,5	9.461,1	1.536.597,0	422.319,6	362.497,8	1.735.177,4	8.487.491,9

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA / CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	In complesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Tra-sporti e comunicazioni	Azione ed interventi nel campo economico	Oneri non riparabili	
	4.059,6	—	2.125,0	1.000,0	8,6	208.543,9	6.604,7	12.401,0	81.686,2	332.135,3	—	648.564,3
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	100,0	3.037,0	—	—	—	—	—	200,0	5.062,0	752,1	—	9.151,1
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	5.325,0	330,1	2.600,0	—	—	132.672,6	149.540,0	71.125,5	370.550,9	959.088,7	2.500,0	1.694.222,8
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	—	—	—	—	—	550,0	—	—	—	377.143,4	—	377.493,4
CATEGORIA XII - Trasferimenti	—	—	—	—	—	—	300,0	—	8.000,0	146.095,9	—	154.395,9
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	1,2	—	—	—	—	—	—	20.080,0	—	36.358,7	287.287,5	344.227,4
CATEGORIA XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	9.985,8	3.367,1	4.725,0	1.000,0	8,6	341.566,5	156.444,7	103.806,5	465.299,1	1.852.074,1	289.787,5	3.228.064,9
CATEGORIA XVI - Somme non attribuibili	611.719,9	1.183.495,7	152.455,3	490.523,1	93.769,0	2.250.124,0	165.905,8	1.640.465,5	887.618,7	2.214.571,9	2.024.064,9	11.715.556,8

(milioni di lire)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Qui di seguito, gli accertamenti di che trattasi vengono esaminati ed illustrati sotto i due aspetti.

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale, accertate, come si è detto, in milioni 11.715.556,8 si classificano, per voci funzionali, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(milioni di lire)		
Amministrazione generale	568.302,2	611.719,9	43.417,7 (+)
Difesa nazionale	1.123.117,1	1.183.495,7	60.378,6 (+)
Giustizia	143.473,6	152.455,3	8.981,7 (+)
Sicurezza pubblica	457.942,2	490.528,1	32.585,9 (+)
Relazioni internazionali	70.111,9	93.769,0	23.657,1 (+)
Istruzione e cultura	1.914.867,2	2.250.124,0	335.256,8 (+)
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	116.410,8	165.905,8	49.495,0 (+)
Azione ed interventi nel campo sociale	1.135.037,0	1.640.403,5	505.366,5 (+)
Trasporti e comunicazioni	705.594,6	887.618,7	182.024,1 (+)
Azione ed interventi nel campo economico	1.107.565,8	2.214.571,9	1.107.006,1 (+)
Oneri non ripartibili	2.487.245,4	2.024.964,9	462.280,5 (-)
	9.829.667,8	11.715.556,8	1.885.889,0 (+)

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi.

Ai fini del raffronto con le previsioni iniziali va tenuto presente che le somme che in sede di previsione erano state considerate nei *fondi di riserva e speciali*, inclusi negli *Oneri non ripartibili* (miliardi 1.068,5, di cui miliardi 915, per somme accantonate negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso, miliardi 23 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste; miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo; miliardi 22 per un fondo da ripartire tra le diverse Amministrazioni in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile, da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1968, misura determinata ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro del 28 luglio 1967 sulla base della variazione registrata dall'indice del costo della vita; miliardi 7 per un fondo pure da ripartire tra le diverse Amministrazioni per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali, in relazione ad accertate indilazionabili

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

esigenze di servizio, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 aprile 1965, n. 373 e 5 giugno 1965, n. 749; miliardi 7,3 per un fondo per l'attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri; miliardi 39,4 per un fondo per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale; miliardi 31,3 per un fondo per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario e miliardi 13,8 per la somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali, nei dati di consuntivo risultano, per la più gran parte, nei singoli gruppi di spesa in relazione al concreto utilizzo delle somme stesse.

L'indicato aumento netto di miliardi 1.885,9 riguarda, soprattutto, gli *interventi nel campo economico* (miliardi 1.107) e quelli nel *campo sociale* (miliardi 505,4), *l'istruzione e la cultura* (miliardi 335,2) e gli interventi nel settore dei *trasporti e delle comunicazioni* (miliardi 182).

Qui di seguito vengono poste in evidenza, per ciascuno dei singoli raggruppamenti in cui è ripartita la spesa dello Stato, le principali voci di spesa in essi considerate — quali risultano dai dati di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali — nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

1. — AMMINISTRAZIONE GENERALE.

Gli oneri di che trattasi, risultanti dai dati di consuntivo in miliardi 611,7 (contro miliardi 568,3, inizialmente previsti), riguardano per miliardi 112,2 le spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato (rispetto a miliardi 102,9 delle previsioni iniziali), per miliardi 467,7 le spese per i servizi delle Amministrazioni delle finanze, del tesoro e del bilancio (contro miliardi 439,6 inizialmente previsti) e, per miliardi 31,8 quelle per gli affari di culto.

Rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali queste spese hanno presentato un aumento netto di miliardi 43,4, dovuto, oltreché all'avvenuta ripartizione dei già cennati fondi di miliardi 22, riguardante la nuova misura dell'indennità integrativa speciale, di miliardi 7 per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario e di miliardi 31,3 concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, all'attuazione delle leggi:

18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali (+ miliardi 9);

18 marzo 1968, n. 351, sui miglioramenti economici al clero congruato (+ miliardi 6, di cui miliardi 3 relativi al 1967);

9 febbraio 1968, n. 88, relativa al finanziamento di un'indagine, a cura dell'Istituto centrale di statistica, sulla struttura delle aziende agricole (+ miliardi 1,9);

decreto-legge 22 gennaio 1968, n. 12, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968, n. 182 e legge 29 luglio 1968, n. 858, sulle provvidenze a favore dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968, relativamente ai contributi e sovvenzioni ai comuni ed alle province per eventi eccezionali (+ miliardi 2);

decreti-legge 18 dicembre 1968, nn. 1232 e 1233, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 12 febbraio 1969, n. 6 e n. 7 che hanno disposto provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968, limitatamente alle erogazioni per provvidenze contingenti a favore dei comuni e delle province colpite (+ miliardi 2,5).

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tra gli aumenti vanno anche segnalati, tra l'altro, oltre alle maggiori occorrenze manifestatesi per spese obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'articolo 40 della vigente legge di contabilità di Stato:

le spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1977, di cui alla legge 29 aprile 1967, n. 230, al decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 967, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1242 ed alla legge 18 marzo 1968, n. 390 (+ miliardi 8,5);

gli oneri derivanti dall'emissione del prestito per l'edilizia scolastica - redimibile 5,50 per cento - 1968, di cui alla legge 28 luglio 1967, n. 641 (+ miliardi 3.7);

il compenso, relativo ad esercizi precedenti, dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del tesoro ordinari costituiti presso l'istituto di emissione dalle aziende di credito (+ miliardi 2.3);

le maggiori spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni statali (+ miliardi 2.2).

In senso riduttivo ha, invece influito, tra l'altro, l'economia di miliardi 4.8 risultata in sede di consuntivo nelle spese per fornitura di tondelli monetati e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione.

2. — DIFESA NAZIONALE.

Queste spese, costituite dalle occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari (miliardi 1.066.2, rispetto a miliardi 1.034.3 recati dalle previsioni iniziali) e dalle esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 117.3 a fronte di miliardi 88.8 inizialmente previsti), sono ammontate, in complesso, a miliardi 1.183.5 con un aumento di miliardi 60.4 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali, a determinare il quale hanno inciso, tra l'altro:

— la concessione di un assegno integrativo mensile non pensionabile in misura raggugliata al 3 per cento dello stipendio, paga o retribuzione mensili iniziali e la riliquidazione delle pensioni di cui alla legge di delega 18 marzo 1968, n. 249 (+ miliardi 8,6);

— la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 4.7);

— il rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ai sensi della legge 29 novembre 1957, n. 1155, degli oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario, rientranti nel gruppo di spese di che trattasi (+ miliardi 9);

— le spese autorizzate dal cennato decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968, n. 241, per provvedere alla ricostituzione di mezzi e scorte di materiali, nonché per la manutenzione, riparazione e gestione degli automezzi, natanti ed aeromobili impegnati nelle operazioni di soccorso nei territori della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+miliardi 2.9);

— le spese autorizzate dalla legge 18 marzo 1968, n. 263, per l'acquisto di medaglie ricordo in oro e croci di cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto ai reduci delle guerre 1914-18 e precedenti (+ miliardi 3.9);

— le riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 16.4);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

— le maggiori occorrenze per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 4.9, di cui miliardi 4.1 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori.

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, tra l'altro, le economie riguardanti le spese per i programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (— miliardi 16.6).

3. — GIUSTIZIA.

Le spese connesse con l'esercizio di tale attività, accertate in miliardi 152.5 (rispetto a miliardi 143.5 inizialmente previsti), concernono, oltre agli oneri per i servizi generali (miliardi 29.2), le spese per l'Amministrazione giudiziaria (miliardi 72.5, a fronte della previsione di miliardi 64,8) e per gli Istituti di prevenzione e di pena (miliardi 46.1 contro miliardi 47.9), nonché i contributi e le spese per la costruzione, ricostruzione, completamento, ampliamento e restauro di edifici e carceri giudiziari (miliardi 4.7).

L'aumento di miliardi 9 rispetto alle previsioni iniziali è, soprattutto, in relazione, oltre che agli effetti dei miglioramenti delle retribuzioni dei dipendenti statali disposti con la cennata legge di delega n. 249 del 1968 e della nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 1,6), all'incidenza delle leggi 14 marzo 1968, n. 156, relativa alla concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori di Stato, e perequazione della tredicesima mensilità (+ miliardi 4,6 e 17 ottobre 1967, n. 964, che autorizza la spesa di lire 7 miliardi per la costruzione, il completamento e l'adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena (+ miliardi 2).

4. — SICUREZZA PUBBLICA.

Il complessivo importo di miliardi 490.5 accertato per le occorrenze di che trattasi per l'anno finanziario in esame (le previsioni iniziali recavano spese per miliardi 457.9), riguarda per miliardi 245,2 i servizi della pubblica sicurezza, per miliardi 208.9 quelli relativi all'Arma dei carabinieri, per miliardi 35,4 i servizi antincendi e, per miliardi 1, la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri e per l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Anche per questo settore, l'aumento di miliardi 32.6 rispetto alle previsioni iniziali è, essenzialmente, dovuto, oltre che alle ripetute modificazioni intervenute nel trattamento economico del personale per effetto della ricordata legge di delega n. 249 del 1968 e della nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 15,5), agli interventi a favore dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 e delle zone alluvionate dell'autunno 1968 disposti, per la quota relativa al gruppo di spese di che trattasi, rispettivamente, dai cennati decreti-legge nn. 12 e 79 del 1968 (+ miliardi 4,6) e nn. 1232 e 1233 del 1968 (+ miliardi 3,7), alle assegnazioni effettuate, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966, per i compensi per i servizi a pagamento resi dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 1,8), nonché alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del cennato regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dall'Arma dei carabinieri (+ miliardi 1,1).

5. — RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Le spese comprese in questo gruppo, aventi riferimento con le occorrenze relative ai servizi generali del Ministero degli affari esteri, a quelli per le rappresentanze diplomatiche e consolari, per i rapporti economici e commerciali con l'estero, nonché con le assegnazioni riguardanti contribuzioni e spese per partecipazione ad organismi, istituzioni, commissioni ed uffici in esecuzione di accordi internazionali, accertate in miliardi 93.8 (rispetto a miliardi 70.1 inizialmente previsti), riguardano, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze all'estero (miliardi 35.6), i contributi e le spese per la partecipazione ad organismi internazionali (miliardi 33.6, di cui miliardi 23.7 per la partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea).

L'incremento di miliardi 23.7 rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è da attribuire, tra l'altro, oltre che all'avvenuta ripartizione del fondo di miliardi 7.3 per l'attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, considerato in sede di previsioni iniziali tra gli *oneri non ripartibili*, all'applicazione delle leggi 8 marzo 1968, n. 201, sulla sistemazione contabile delle eccedenze di pagamenti verificatesi nelle gestioni delle rappresentanze diplomatiche e consolari negli esercizi finanziari antecedenti al 1° luglio 1951 (+ miliardi 4); 23 dicembre 1967, n. 1376, concernente assistenza tecnica, culturale, economica e finanziaria alla Somalia (+ miliardi 7.7, di cui miliardi 4.8 relativi al 1967); 28 marzo 1968, n. 380, riguardante la collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo per il quadriennio 1968-1971 (+ miliardi 1,5); 23 dicembre 1967, n. 1300, che autorizza un'ulteriore collaborazione tecnica bilaterale con detti Paesi per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1967 (+ miliardi 0.5); 22 febbraio 1968, n. 302, sull'esecuzione dell'Accordo italo-tunisino per la pesca (+ miliardi 0.5, di cui miliardi 0.3 relativi ad esercizi precedenti).

6. — ISTRUZIONE E CULTURA.

Queste spese, previste in miliardi 1.914.9, sono ammontate a complessivi miliardi 2.250.1, di cui miliardi 2.123.5 (rispetto a miliardi 1.810) per l'*istruzione pubblica* e miliardi 126.6 (contro miliardi 104.9) per le *informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale*.

Le spese per l'*istruzione pubblica* hanno riguardato, soprattutto, per miliardi 591,3 la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 553,3 delle previsioni iniziali); per miliardi 369,2 l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 352,1); per miliardi 213.8 l'istruzione tecnica (contro miliardi 214.3); per miliardi 17.7 quella artistica, per miliardi 91 l'istruzione classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 89,4) e per miliardi 129.8 l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 137.9).

Il restante importo riguarda: per miliardi 22.1 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 34,3 l'assistenza scolastica, per miliardi 288 le spese per l'edilizia scolastica (contro miliardi 46,5 delle previsioni iniziali), per miliardi 55 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali, per miliardi 44.3 le spese per la ricerca scientifica, e per miliardi 267, oneri di carattere generale ed altre spese diverse.

Le spese per le *informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale* concernono, a loro volta, per miliardi 26,6 il teatro, gli enti lirici e le istituzioni musicali, per miliardi 94,9 (contro miliardi 87,1, delle previsioni iniziali) la radiotelevisone e, per miliardi 5,1, i servizi generali ed altre spese diverse.

L'incremento netto di miliardi 335.2 registrato dalle spese di che trattasi — pari al 17,5 per cento — è, soprattutto, dovuto all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 241,5; oltre a miliardi 0,6 per dietimi di interessi dovuti alla Banca d'Italia per la sottoscrizione del prestito autorizzato con la medesima legge per il finanziamento del piano);

legge 18 marzo 1968, n. 444, sull'ordinamento della scuola materna statale (+ miliardi 25.7, di cui miliardi 12.5 relativi ad esercizi precedenti);

legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali (+ miliardi 41);

legge 5 luglio 1966, n. 526, recante modifiche alla legge 31 marzo 1956, n. 294 e nuove norme concernenti provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia (+ miliardi 6; altri miliardi 9 sono considerati, in relazione alle specifiche finalità, tra le spese relative al settore dei « *Trasporti e comunicazioni* »);

legge 28 marzo 1968, n. 525, che ha disposto ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica nei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966, per la quota parte relativa alle spese di che trattasi (+ miliardi 1.2).

Sull'espansione delle spese in questione hanno, inoltre inciso:

l'avvenuta ripartizione dell'apposito fondo in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 9.8);

le maggiori somme devolute alla società concessionaria e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, in relazione al maggior gettito dei cespiti ai quali vanno commisurate le erogazioni di che trattasi (+ miliardi 7.9);

le maggiori assegnazioni per il teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali, in relazione, soprattutto, all'applicazione della legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali (+ miliardi 13.3).

7. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI.

La spesa complessiva di miliardi 165,9 (rispetto a miliardi 116,4, inizialmente previsti) accertata per gli oneri di che trattasi, concerne, soprattutto, i contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 67.5), le somme versate alla Banca nazionale del lavoro per l'attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 29,9); l'annualità dovuta alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 22) ed i contributi a favore di istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'art. 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022 e l'onere assunto dai mutuatari (miliardi 14,5).

L'incremento di miliardi 49.5 è, per la quasi totalità, determinato dall'incidenza delle leggi:

30 dicembre 1960, n. 1676, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (+ miliardi 19.8);

28 marzo 1968, n. 422, riguardante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (miliardi 18, di cui miliardi 9 relativi al 1967);

28 marzo 1968, n. 373, sulla ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (Irpinia), per la quota interessante il gruppo di che trattasi (+ miliardi 7; altri miliardi 1 sono considerati, in relazione alle specifiche finalità, tra gli « *Interventi nel campo economico* »);

28 marzo 1968, n. 394, che ha disposto contributi per la riparazione e ricostruzione di fabbricati di proprietà privata danneggiati o distrutti dalle alluvioni degli anni 1951-53 e 1958-60, per la quota considerata nel gruppo di oneri in esame (+ miliardi 2.9, di cui miliardi 1 relativi al 1967).

8. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE.

Le spese di che trattasi, accertate, come si è detto, in complessivi miliardi 1.640.4, riguardano:

per miliardi 875.7 (rispetto a miliardi 589.7 delle previsioni iniziali) il settore del *lavoro e della previdenza sociale*, di cui miliardi 799.3 per la previdenza e l'assistenza (a fronte di miliardi 528.4 inizialmente previsti), miliardi 20.3 per l'orientamento e l'addestramento professionale e miliardi 1.2 per i cantieri scuola;

per miliardi 213.3 *l'assistenza e la beneficenza*;

per miliardi 189.1 *l'igiene e la sanità*;

per miliardi 362.3 i *servizi delle pensioni di guerra* (di cui miliardi 349.5 per la corresponsione delle pensioni di guerra e di altri assegni vitalizi) e miliardi 11.1 per l'assegno vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti.

Il complessivo aumento netto di miliardi 505.4 registrato da questo gruppo di oneri rispetto alle previsioni iniziali — pari al 44,5 per cento — è, soprattutto, dovuto:

— ai maggiori interventi nel settore del *lavoro e della previdenza sociale* (+ miliardi 286) recati, essenzialmente, dal decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 968, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1243, riguardante il contributo straordinario dello Stato per il ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie (+ miliardi 178); dalla legge 18 marzo 1968, n. 238, relativamente al concorsodello Stato, per il periodo 1° maggio 1968-31 dicembre 1970, al ripianamento della gestione del fondo sociale ed agli oneri della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ miliardi 80); dalla legge 12 marzo 1968, n. 233, recante norme temporanee per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera ed ai lavoratori frontalieri (+ miliardi 3.6); dalla legge 1° marzo 1968, n. 231, concernente provvidenze a favore dei lavoratori licenziati dalle miniere di zolfo (+ miliardi 2); dalla legge 5 novembre 1968, n. 1115, sull'estensione, in favore dei lavoratori, degli interventi della Cassa integrazione guadagni, della gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione e della Cassa assegni familiari e provvidenze in favore dei lavoratori anziani licenziati (+ miliardi 2); dalla legge 27 luglio 1967, n. 658, riguardante il riordinamento della previdenza marinara (+ miliardi 2); dalla legge 27 luglio 1967, n. 659, che ha aumentato il contributo a carico dello Stato per l'assistenza di malattia per gli artigiani (+ miliardi 1);

dai decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12, 15 febbraio 1968, n. 45 e 27 febbraio 1968, n. 79, convertiti, con modificazioni rispettivamente, nelle leggi 18 marzo 1968, nn. 182, 240 e 241, relativamente al contributo straordinario all'INPS ed alle casse mutue, interessati alle assicurazioni contro la disoccupazione, l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e le malattie, relative ai lavoratori dipendenti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani ed esercenti attività commerciali, titolari di azienda e rispettivi familiari, in dipendenza dei trattamenti straordinari disposti a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+ miliardi 3).

In aumento hanno inciso, anche, le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e delle leggi 22 luglio 1961, n. 628 e 13 luglio 1965, n. 846 (+ miliardi 13);

— alle maggiori spese per l'*assistenza e la beneficenza* (+ miliardi 78,4), riguardanti, soprattutto, le assegnazioni straordinarie per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, per contributi ai capi famiglia ed altri interventi diversi disposte dai ripetuti decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12, 15 febbraio 1968, n. 45 e 27 febbraio 1968, n. 79, in favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+ miliardi 28,8) e dai decreti-legge 18 dicembre 1968, nn. 1232 e 1233, in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (+ miliardi 5,3); le anticipazioni per il pagamento delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso, autorizzate dalla legge 12 dicembre 1967, n. 1220 (+ miliardi 18); il contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale per i ciechi civili di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 271 (+ miliardi 6); l'assegnazione a favore dell'opera nazionale ciechi civili per la concessione di una indennità di accompagnamento ai ciechi assoluti assistiti dall'Opera stessa, ai sensi della legge 28 marzo 1968, n. 406 (+ miliardi 2,5); il contributo all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (+ miliardi 2, di cui miliardi 1 relativi al 1967); l'assistenza in favore dei profughi e dei rimpatriati dai Paesi africani di cui alla legge di proroga 4 gennaio 1968, n. 7 (+ miliardi 4,3); il contributo straordinario all'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per il ripianamento dei disavanzi di gestione degli esercizi finanziari dal 1963-64 al 1966, disposto dalla legge 12 marzo 1968, n. 232 (+ miliardi 2,4); l'integrazione dell'assegnazione prevista per l'anno 1968 ed il contributo straordinario alla stessa Opera nazionale invalidi di guerra per le esigenze di gestione a tutto il 31 dicembre 1967, di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 313 (+ miliardi 2,5); il contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) per il reintegro di spese sostenute per il suo funzionamento e per il pagamento di somme da esso dovute all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per trasporto di merci e materiali assistenziali, di cui alla legge 23 dicembre 1967, n. 1329 (+ miliardi 2, relativi al 1967); nonché altre maggiori spese per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (+ miliardi 2,5);

— ai maggiori interventi nel settore della *sanità pubblica* (+ miliardi 72,3), soprattutto connessi, oltre che con l'avvenuta ripartizione del fondo di miliardi 39,4 per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 9,2; tale importo va integrato con quelli di miliardi 9,7 e miliardi 20,5 considerati, in relazione ai fini specifici, rispettivamente, nei *trasporti e comunicazioni* e negli *interventi nel campo economico*), con l'applicazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132, relativa agli Enti ed all'assistenza ospedaliera (+ miliardi 20, di cui miliardi 10 per il 1967); della legge 18 marzo 1968, n. 431, sull'assistenza psichiatrica (+ miliardi 8); della legge 5 febbraio 1968, n. 82, riguardante la concessione di contributi per le opere ospedaliere ed estensione delle norme previste dalla legge 30 maggio 1965, n. 574 alle cliniche universitarie (+ miliardi 9, di cui miliardi 3 relativi al 1967); della legge 23 gennaio 1968, n. 21, relativa all'assegnazione straordinaria di fondi per la sistemazione dei debiti per ricoveri di infermi poliomielitici, discinetici e lussati congeniti dell'anca (+ miliardi 8,8, di cui miliardi 5,8 relativi al 1967); della legge 8 marzo 1968, n. 221, recante provvidenze a favore dei farmacisti rurali (+ miliardi 4,1, di cui miliardi 1,7 relativi al 1967); della legge 23 gennaio 1968, n. 34, sulla profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali (+ miliardi 5,5); della legge 23 gennaio 1968, n. 33, che ha modificato la legge 9 giugno 1964, n. 615, sulla bonifica sanitaria

degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (+ miliardi 3); della legge 28 marzo 1968, n. 383, che ha disposto la concessione di contributi straordinari a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese per la gestione degli acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola in Lucania (+ miliardi 1,2, di cui miliardi 0,9 relativi al 1967); dei richiamati decreti-legge nn. 12, 45 e 79 del 1968, sugli interventi e le provvidenze per la ricostruzione dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968, per la parte considerata nel gruppo di oneri in esame (+ miliardi 3,7, di cui miliardi 2 per contributi alle Amministrazioni ospedaliere per lo acquisto di attrezzature ed apparecchiature sanitarie);

— alle maggiori spese per i *servizi delle pensioni di guerra* (+ miliardi 68,7), dovute, essenzialmente, all'incidenza delle richiamate leggi 18 marzo 1968, n. 313, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (+ miliardi 57,5) e 18 marzo 1968, n. 263, relativamente all'assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (+ miliardi 11,1).

9. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI.

Questo gruppo considera, oltre alle spese di carattere generale delle Amministrazioni statali operanti nel settore dei trasporti e delle comunicazioni, quelle per interventi rientranti in detto settore, nonché le particolari assegnazioni a favore di Aziende ed Amministrazioni autonome (Ferrovie, ANAS, Poste e telegrafi e telefoni) per finalità che attengono al settore medesimo.

Il complessivo importo di miliardi 887,6 (contro miliardi 705,6 inizialmente previsti) accertato per le spese di che trattasi, riguarda, soprattutto:

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 223,3, di cui miliardi 78,3 per opere stradali, miliardi 44,8 per opere marittime e miliardi 76,4 per l'attuazione, a cura dell'ANAS, del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali e per la costruzione di autostrade e strade statali);

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 37,1, di cui miliardi 7,6 per opere stradali, miliardi 2,1 per quelle marittime e miliardi 26,2 da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade — ANAS — ai sensi della legge 24 luglio 1961, n. 729 per la concessione di contributi trentennali ad Enti e Società per la costruzione di autostrade);

— i contributi del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (miliardi 145,6 al netto della quota, pari a miliardi 23,9, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle province, ai comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade);

— i contributi alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali (miliardi 12,6);

— le assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato: miliardi 209,2, di cui miliardi 45,2 per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211, miliardi 96,9 per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda e miliardi 41 per il rimborso degli oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico;

— le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi integrativi di esercizio per i servizi di trasporto concessi (miliardi 39,5);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

— le spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato (miliardi 13,9);

— le spese per l'aviazione civile, escluse quelle per la sistemazione e costruzione di campi d'aviazione e dei relativi impianti (miliardi 10,9, di cui miliardi 5 per servizi di assistenza al volo);

— le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 68,5);

— i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione e conversione dell'attività contieristica (miliardi 25,9);

— le somme da corrispondere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza all'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche (miliardi 15,1).

Il complessivo aumento netto di miliardi 182 registrato da queste spese, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è, essenzialmente, dovuto agli interventi autorizzati:

dalla legge 4 gennaio 1968, n. 19, concernente provvidenze a favore dell'industria cantieristica navale (+ miliardi 22, di cui miliardi 10 relativi al 1967);

dalla legge 27 ottobre 1965, n. 1200, riguardante autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere portuali e per l'ammodernamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazione porti (+ miliardi 5);

dalla legge 20 dicembre 1967, n. 1263, recante integrazione di fondi per la costruzione dell'autostrada Palermo-Catania (+ miliardi 23,6, di cui miliardi 11,8 relativi al 1967);

dalla legge 28 marzo 1968, n. 382, concernente norme per agevolare il finanziamento degli Enti concessionari della costruzione e dell'esercizio di autostrade (+ miliardi 8, di cui miliardi 4 relativi al 1967);

dalla legge 28 marzo 1968, n. 360, che ha integrato i fondi di cui all'art. 13 della legge 24 luglio 1961, n. 729, per il completamento del programma di costruzione di raccordi autostradali e per le strade di grande comunicazione (+ miliardi 10);

dalla legge 18 marzo 1968, n. 386, recante disposizioni per il rinnovamento, ammodernamento e potenziamento dei servizi di trasporto esercitati per mezzo della gestione governativa delle ferrovie Calabro-lucane ed autoservizi integrativi (+ miliardi 8, di cui miliardi 4 relativi al 1967);

dalla legge 1° marzo 1968, n. 187, concernente disposizioni per l'ammodernamento della ferrovia Circumvesuviana (+ miliardi 8, di cui miliardi 4 relativi al 1967);

dalla legge 28 marzo 1968, n. 381, sull'autorizzazione di spesa per il completamento degli impianti ferroviari in provincia di Savona (+ miliardi 3);

dalla legge 9 luglio 1967, n. 612, che autorizza la spesa di lire 14 miliardi per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (+ miliardi 3);

dalla legge 12 marzo 1968, n. 285, relativa alla costruzione di una seconda linea della ferrovia metropolitana di Roma (+ miliardi 2);

dalla legge 27 luglio 1967, n. 635, recante autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia (+ miliardi 2);

dal decreto-legge 31 ottobre 1967, n. 969, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1967, n. 1246, concernente il finanziamento per la esecuzione di opere di completamento ed ampliamento dell'aeroporto intercontinentale « Leonardo da Vinci » di Roma-Fiumicino, per la parte relativa al gruppo di oneri in esame (+ miliardi 4,8);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dalla legge 12 marzo 1968, n. 291, recante modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 524 e ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e Venezia-Marco Polo (+ miliardi 2);

dalla legge 5 luglio 1966, n. 526, recante modifiche alla legge 31 marzo 1956, n. 294 e nuove norme concernenti provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia, per la parte relativa al gruppo di oneri in esame (+ miliardi 9);

dal decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1232, convertito, con modificazioni, in legge 12 febbraio 1969, n. 6, relativo ai provvedimenti più urgenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (+ miliardi 5,6);

dal decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1233, convertito, con modificazioni, in legge 12 febbraio 1969, n. 7, che ha disposto ulteriori provvedimenti in favore delle zone alluvionate dell'autunno 1968 (+ miliardi 7,6);

dai decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 e 27 febbraio 1968, n. 79, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 18 marzo 1968, n. 182 e n. 241, relativi agli interventi per la ricostruzione e la ripresa economica dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968, per la quota parte interessante le spese di che trattasi (+ miliardi 1,4);

dalla legge 28 marzo 1968, n. 375, che ha accordato, per l'anno 1967, contributi straordinari alle imprese concessionarie di autoservizi di linea per viaggiatori (+ miliardi 4);

dalla legge 9 luglio 1967, n. 589, istitutiva dell'Ente autonomo del porto di Trieste (+ miliardi 1,5);

dalla legge 18 marzo 1968, n. 413, concernente la soppressione dell'Ente autotrasporti merci-EAM (+ miliardi 2,7).

Tra gli aumenti vanno anche segnalate le sovvenzioni straordinarie all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato in attuazione della ripetuta legge di delega n. 249 del 1968 (+ miliardi 19,9), nonché l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi di miliardi 39,4 per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 9,7) e di miliardi 31,3 per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (+ miliardi 13,3).

In aumento, infine, hanno operato, tra l'altro, il maggior contributo alla spesa per il trattamento di pensione a carico dei fondi pensioni per il personale dell'Amministrazione ferroviaria (+ miliardi 3,3), nonché le maggiori sovvenzioni chilometriche ed i sussidi integrativi di esercizio per i servizi di trasporto concessi, in relazione anche all'incidenza della legge 17 febbraio 1968, n. 119, recante disposizioni finanziarie a favore delle ferrovie Schio-Rocchette-Asiago e Thiene-Rocchette-Arsiero (+ miliardi 4,4).

In senso riduttivo hanno, invece, operato, tra l'altro, le economie risultate in sede di consuntivo per contributi previsti dalla legge 29 novembre 1965, n. 1372, a favore delle costruzioni navali (— miliardi 6).

10. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO.

Questo gruppo inquadra le spese che lo Stato sostiene per il progresso economico della Nazione attraverso interventi nei settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli oneri in esame, accertati in miliardi 2.214,6 (rispetto a miliardi 1.107,6 inizialmente previsti), pari al 18,9 per cento della complessiva spesa corrente ed in conto capitale, riguardano, soprattutto:

— le spese per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 6 luglio 1964, n. 608, 26 giugno 1965, n. 717, che ha prorogato fino al 31 dicembre 1980 gli interventi straordinari nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni e 28 marzo 1968, n. 437 (miliardi 335,5);

— quelle per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 35);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale determinato ai termini della legge 6 marzo 1968, n. 192 (miliardi 111);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 216,1 — rispetto a miliardi 92,6 delle previsioni iniziali — di cui miliardi 4,4 per la riparazione di danni bellici);

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 26,3, di cui miliardi 5,1 per la riparazione di danni bellici);

— le spese per le opere di bonifica e per i miglioramenti fondiari (miliardi 328,6, a fronte dei miliardi 139,3 inizialmente previsti);

— le spese per l'economia montana e forestale (miliardi 114,3, a fronte di miliardi 22,6);

— altri interventi nel settore dell'agricoltura e le spese per la zootecnia, la caccia e la pesca (miliardi 70,4, rispetto a miliardi 13,4 delle previsioni iniziali);

— gli interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione dei piani per lo sviluppo dell'agricoltura (miliardi 55);

— il versamento al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari, intestato all'AIMA, destinato al pagamento delle integrazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, n. 136/66/CEE del 22 settembre 1966 ed agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 23 maggio 1967, n. 267, nonché a quelli derivanti dall'applicazione di altre norme comunitarie (miliardi 36,9);

— le somme versate a reintegro del fondo intestato all'AIMA, ai sensi dell'art. 21 della legge 13 maggio 1966, n. 303, per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al Regolamento comunitario n. 19 del 4 aprile 1962 (miliardi 5,4);

— le spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura, comprese quelle corrisposte all'AIMA per oneri di carattere generale e di finanziamento (miliardi 44,2);

— gli interventi nel settore dell'industria (miliardi 29,1);

— i conferimenti ai fondi dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi — ENI (miliardi 127,1), dell'Istituto per la ricostruzione industriale — IRI (miliardi 60,5), dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica — EFIM (miliardi 2,5), dell'Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera (miliardi 4) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (miliardi 3);

— i conferimenti a favore dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna e dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS per gli scopi di cui agli articoli 2 e 3 della legge 31 gennaio 1968, n. 50 (miliardi 108);

— le partecipazioni all'aumento dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (miliardi 10), dell'AMMI (miliardi 15) e della Banca nazionale del lavoro (miliardi 5,1);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

— le somme versate per la costituzione presso l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (ISVEIMER), l'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (IRFIS) e il Credito industriale sardo (CIS), di fondi di rotazione per mutui alle piccole e medie industrie (miliardi 27,8);

— il conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 (miliardi 12);

— il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 32,5);

— i contributi nelle spese di funzionamento, di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) (miliardi 14);

— il contributo sui maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti petroliferi effettuati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1967 a causa degli eventi bellici del giugno 1967 in Medio Oriente (miliardi 53);

— gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 17,4);

— le spese per i servizi del turismo (miliardi 18,7);

— lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 13,1).

Rispetto alle previsioni iniziali queste spese hanno presentato un complessivo aumento netto di miliardi 1.107 — pari al 100 per cento circa — principalmente dovuto, oltre che alla cenata ripartizione dei fondi di miliardi 39,4 per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 20,5) e di miliardi 31,3 per il rimborso all'Amministrazione ferroviaria degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (+ miliardi 7,7), agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione dalle leggi:

6 marzo 1968, n. 192, relativa alla concessione alla Regione siciliana del contributo di cui all'art. 38 dello statuto per il periodo 1° luglio 1966-31 dicembre 1971 (+ miliardi 111, di cui miliardi 63 relativi ad esercizi precedenti);

28 marzo 1968, n. 437, recante provvedimenti straordinari per la Calabria (+ miliardi 32,5 di cui miliardi 12,5 relativi al 1967);

decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 e 15 febbraio 1968, n. 45, convertiti, con modificazioni, rispettivamente nelle leggi 18 marzo 1968, nn. 182 e 240, recanti provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968, per la quota rientrante nel gruppo di oneri in esame (+ miliardi 20,5);

decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968, n. 241 e legge 29 luglio 1968, n. 858, concernenti ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968, per la parte relativa alle spese in esame (+ miliardi 59,1, di cui una quota parte relativa al 1967);

decreti-legge 18 dicembre 1968, nn. 1232 e 1233, convertiti, con modificazioni, rispettivamente, nelle leggi 12 febbraio 1969, nn. 6 e 7, relativi ai provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968, per la quota considerata nel gruppo di oneri in esame (+ miliardi 46,3);

28 marzo 1968, n. 525, recante ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica nei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966, per la quota parte relativa alle spese di che trattasi (+ miliardi 8,8);

28 marzo 1968, n. 373, sulla ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (Irpinia), per le spese considerate nel settore di che trattasi (+ miliardi 1);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

27 luglio 1967, n. 632, recante autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione e difesa del suolo (+ miliardi 100,2);

decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, in legge 1° dicembre 1967, n. 1098, relativo all'approvvigionamento dei prodotti petroliferi, per la quota inerente alle spese di che trattasi (+ miliardi 53);

31 gennaio 1968, n. 50, riguardante l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna e dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS (+ miliardi 100);

18 marzo 1968, n. 390, che integra i conferimenti di cui alla cennata legge n. 50 del 1968 a favore dell'ISVEIMER e dell'IRFIS (+ miliardi 8);

5 aprile 1966, n. 177, sull'aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi-ENI (+ miliardi 50,6);

5 febbraio 1968, n. 113, che autorizza un ulteriore conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi-ENI (+ miliardi 56);

20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale-IRI (+ miliardi 40);

30 gennaio 1968, n. 49, sulla partecipazione all'aumento del capitale dell'AMMI Società per azioni (+ miliardi 15, di cui miliardi 10 relativi al 1967);

30 gennaio 1968, n. 48, sulla partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni « Nazionale Cogne » (+ miliardi 10, di cui miliardi 6 relativi al 1967);

12 marzo 1968, n. 236, sull'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (+ miliardi 5,1 relativi a precedenti esercizi);

20 febbraio 1968, n. 99, che aumenta il fondo di dotazione dell'EFIM-Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (+ miliardi 4);

12 marzo 1968, n. 462, sull'integrazione del fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (+ miliardi 4);

27 ottobre 1966, n. 910, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 193,9);

decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 13 maggio 1967, n. 267, relativo all'attuazione di interventi nel settore dei prodotti ortofrutticoli, per la parte rientrante tra le spese di che trattasi (+ miliardi 37,4; altri miliardi 2,5, concernenti somme versate ad apposito conto corrente di tesoreria per essere destinate ad ulteriori interventi nel settore di che trattasi, sono considerati negli « *Oneri non ripartibili* »);

27 luglio 1967, n. 622, relativamente ai contributi ad organizzazioni di produttori ortofrutticoli (+ miliardi 2,5);

decreto-legge 20 febbraio 1968, n. 59, convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 224, sull'organizzazione comune dei mercati di taluni prodotti agricoli, per la quota rientrante nelle spese in esame (+ miliardi 10);

decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, convertito, con modificazioni in legge 21 ottobre 1968, n. 1088, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a cultura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche (+ miliardi 5);

29 luglio 1968, n. 857, che ha disposto provvedimenti a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità verificatasi dal dicembre 1967 al luglio 1968 (+ miliardi 5);

18 gennaio 1968, n. 13, concernente autorizzazione di spesa per l'attuazione di provvidenze in favore dei territori montani (+ miliardi 30, di cui miliardi 16 relativi al 1967);

1° marzo 1968, n. 258, riguardante disposizioni per il proseguimento della bonifica nei territori vallivi del delta padano (+ miliardi 6, di cui miliardi 3 relativi al 1967);

decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito, con modificazioni, nella legge 18 gennaio 1968, n. 10, recante norme per l'erogazione della integrazione di prezzo per l'olio di oliva di produzione 1967-68 (+ miliardi 5,1);

2 dicembre 1967, n. 1192, sull'aumento del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (+ miliardi 4);

decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, che autorizza, tra l'altro, ulteriori assegnazioni al fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane (+ miliardi 4,5);

28 marzo 1968, n. 342, concernente disposizioni integrative e modificative alle leggi 18 dicembre 1961, n. 1470 e 11 marzo 1965, n. 123, che autorizza a somministrare all'Istituto mobiliare italiano nuovi fondi destinati alla concessione di ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione dei programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico o sociale (+ miliardi 10);

22 febbraio 1968, n. 115, recante provvidenze a favore di imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità (+ miliardi 2,3, di cui miliardi 1,3 relativi al 1967);

28 marzo 1968, n. 404, sull'elettrificazione delle zone rurali (+ miliardi 10, di cui miliardi 3 relativi al 1967);

12 marzo 1968, n. 326, riguardante provvidenze per la razionalizzazione e lo sviluppo della ricettività alberghiera e turistica (+ miliardi 5);

17 febbraio 1968, n. 92, che aumenta il contributo derivante dalla partecipazione italiana all'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali - ELDO (+ miliardi 14,5, di cui miliardi 9,1 relativi ad esercizi precedenti).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati quelli riguardanti:

le somme da versare in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi, contro rilascio di certificati speciali di credito, per il finanziamento delle spese per la partecipazione dell'Italia al capitale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo - BIRS (+ miliardi 19,1) e della Banca asiatica di sviluppo (+ miliardi 2,5);

le maggiori somme da erogare per la concessione di contributi ai film nazionali lungometraggi (+ miliardi 2,4).

In diminuzione, per contro, incidono, tra l'altro, i minori contributi nelle spese di funzionamento, di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica - Euratom (— miliardi 7,6).

11. — ONERI NON RIPARTIBILI.

Il complessivo importo di miliardi 2.025, accertato per gli oneri in questione concerne, oltre alla somma di miliardi 13,8 da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali:

le spese per *interessi di debiti pubblici* (miliardi 337,4, rispetto a miliardi 306,1 inizialmente previsti), riguardanti, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (miliardi 148,1); gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (miliardi 53,2); gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (miliardi 82,1) e quelli sui certificati di credito (miliardi 26,8);

le spese per *interventi a favore della finanza regionale e locale* (miliardi 813,8, contro miliardi 661,6 delle previsioni iniziali), riguardanti per miliardi 312,5 interventi a favore delle regioni a statuto speciale e per miliardi 501,3 quelli a favore delle province e dei comuni.

Gli interventi a favore delle regioni a statuto speciale concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle province e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 501,3 riguarda principalmente:

la devoluzione a favore dei comuni e delle province di aliquote del provento dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 175,5);

quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 32,5);

le devoluzioni a favore delle province dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 70) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 59,1);

la somma da attribuire ai comuni per gli anni 1964, 1965 e 1966 a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale sul vino (miliardi 54);

il fondo destinato alla concessione, a favore dei comuni e delle province, dei contributi previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni 1966, 1967 e 1968 (miliardi 49,1);

le spese per la liquidazione di oneri di guerra (miliardi 23,6);

le spese per l'esecuzione del trattato di pace (miliardi 6,8);

altri oneri diversi (miliardi 829,6; le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 421,3), tra i quali sono da segnalare: le restituzioni ed i rimborsi (miliardi 395, di cui miliardi 278,6 per rimborso IGE sui prodotti esportati), le vincite al lotto (miliardi 143), i versamenti al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 279).

Il gruppo degli oneri in questione includeva nelle previsioni iniziali, come già accennato, miliardi 1.068,5 (di cui miliardi 13,8 per ammortamento di beni patrimoniali) per somme accantonate su appositi fondi di riserva e speciali i quali, nel corso dell'esercizio, sono stati, in gran parte, ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione od alle specifiche finalità degli accantonamenti e, pertanto, risultano ora considerati nelle varie voci in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione netta di miliardi 462,3 è, essenzialmente, connessa con la cennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli speciali per la quota parte trasferita ad altre voci funzionali.

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro:

i maggiori interventi a favore della finanza regionale e locale (+ miliardi 152,2), connessi, oltre che con l'espansione dei cespiti di entrata, a cui la massima parte delle spese in parola vanno commisurate, con le somme attribuite ai comuni, ai sensi della legge 20 marzo 1968, n. 432, per gli anni 1964, 1965 e 1966, a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino (+ miliardi 54), nonché con la ripartizione fra comuni, province, camere di commercio e aziende di cura e soggiorno, ai termini della legge 9 ottobre 1967, n. 973, del gettito dell'addizionale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica dovuta dall'Ente nazionale per l'energia elettrica (+ miliardi 26,2);

le maggiori somme occorse per restituzioni e rimborsi (+ miliardi 52,3);

le maggiori vincite al lotto (+ miliardi 80);

il conferimento al « Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico » della somma di miliardi 94 disposto dal decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 968, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1243, per la concessione di contributi per il ripianamento di alcune gestioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie, della somma di miliardi 100 autorizzato dalla legge 31 gennaio 1968, n. 50, per l'aumento dei fondi di dotazione del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, del Banco di Sardegna, dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS e della somma di miliardi 8 disposto dalla legge 18 marzo 1968, n. 390, per l'integrazione del conferimento al fondo di riserva speciale dell'ISVEIMER e dell'IRFIS. (A detto « fondo » è, inoltre, affluita la somma di miliardi 66 — già compresa nella presente voce funzionale tra i « fondi di riserva e speciali » — in relazione a quanto stabilito dal cennato decreto-legge 30 ottobre 1967, n. 968, convertito in legge 23 dicembre 1967, n. 1243.

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale accertate per il 1968 — già considerate sotto il profilo funzionale — si presentano sotto l'aspetto economico come appresso, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali.

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Spese correnti:</i>			
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	28.410,0	28.970,0	560,0 (+)
Personale in attività di servizio	2.556.388,9	2.620.617,9	64.229,0 (+)
Personale in quiescenza	514.614,6	556.209,6	41.595,0 (+)
Acquisto di beni e servizi	894.162,1	988.679,3	94.517,2 (+)
Trasferimenti	2.468.593,1	3.235.142,0	766.548,9 (+)
Interessi	437.690,8	467.023,2	29.332,4 (+)
Poste correttive e compensative delle entrate .	427.052,0	561.179,5	134.127,5 (+)
Ammortamenti	13.827,0	13.827,0	—
Somme non attribuibili	639.114,6	15.843,4	623.271,2 (-)
	<u>7.979.853,1</u>	<u>8.487.491,9</u>	<u>507.638,8 (+)</u>
<i>Spese in conto capitale:</i>			
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	131.843,2	648.564,3	516.721,1 (+)
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato . .	8.621,0	9.151,1	530,1 (+)
Trasferimenti	1.148.658,9	1.694.232,8	545.573,9 (+)
Partecipazioni azionarie e conferimenti . .	63.265,0	377.493,4	314.228,4 (+)
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	86.090,0	154.395,9	68.305,9 (+)
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	21.590,0	344.227,4	322.637,4 (+)
Somme non attribuibili	389.746,6	—	389.746,6 (-)
	<u>1.849.814,7</u>	<u>3.228.064,9</u>	<u>1.378.250,2 (+)</u>
	<u>9.829.667,8</u>	<u>11.715.556,8</u>	<u>1.885.889,0 (+)</u>

Qui di seguito le spese in questione vengono esaminate per singoli aggregati.

SPESE CORRENTI.

Servizi degli Organi costituzionali dello Stato.

Le spese relative al funzionamento degli Organi costituzionali: Presidenza della Repubblica, Assemblee legislative, Corte costituzionale, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, sono ammontate a miliardi 29 con un aumento di miliardi 0,6 rispetto alle previsioni iniziali.

Personale in attività di servizio.

La categoria in questione, che raggruppa le spese relative alle competenze in denaro da corrispondere ai dipendenti in attività di servizio quale corrispettivo delle prestazioni da essi rese, includeva, nelle previsioni iniziali, stanziamenti per miliardi 2.556,4. Detto importo non comprendeva le analoghe spese recate da provvedimenti legislativi allora in corso considerate negli appositi fondi globali, nonché il fondo di miliardi 22 da ripartire tra i diversi Ministeri in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale — stabilita con decreto del Ministro del tesoro 28 luglio 1967, emanato ai sensi della richiamata legge n. 324 del 1959 — da corrispondere, a decorrere dal 1° gennaio 1968, al personale in attività di servizio ed a quello in quiescenza.

Nei dati di consuntivo tali spese sono risultate in miliardi 2.620,6 con un aumento, quindi, di miliardi 64,2.

A determinare tale aumento hanno concorso, soprattutto, oltre alla ripartizione del cenato fondo di miliardi 22, l'applicazione della legge 18 marzo 1968, n. 249, concernente delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali.

Personale in quiescenza.

Le spese relative ai trattamenti a favore del personale cessato dal servizio attivo, inizialmente previste in miliardi 514,6, sono risultate, in sede di consuntivo, in relazione allo stato degli impegni in atto, in miliardi 556,2. Si è, quindi, avuto un aumento di miliardi 41,6 dovuto, oltre che all'aumento dell'indennità integrativa speciale di cui al ripetuto decreto ministeriale 28 luglio 1967, all'incidenza della già citata legge n. 249 del 1968, che ha, tra l'altro, disposto la riliquidazione delle pensioni dei pubblici dipendenti.

Acquisto di beni e servizi.

La complessiva spesa di miliardi 988,7, accertata per questo aggregato (rispetto a miliardi 894,2 delle previsioni iniziali), riguarda, soprattutto, il settore della *Difesa nazionale* (miliardi 570,6) e quelli dell'*Amministrazione generale* (miliardi 120,2), dell'*Istruzione e cultura* (miliardi 77,3) e della *Sicurezza pubblica* (miliardi 77,5).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento netto di miliardi 94,5, riguardante, soprattutto, i settori della *Difesa nazionale* (+ miliardi 41,7), degli *interventi nel campo sociale* (+ miliardi 13,3), dell'*Amministrazione generale* (+ miliardi 11,5) e delle *relazioni internazionali* (+ miliardi 9,8).

Trasferimenti correnti.

La categoria considera, come è noto, le erogazioni (escluse quelle aventi fini d'investimento), effettuate dallo Stato a favore di altri soggetti, senza una diretta controprestazione.

Per questa categoria sono state accertate spese per miliardi 3.235,1 (contro miliardi 2.468,6 inizialmente previsti) riguardanti, soprattutto, *azione ed interventi nel campo sociale* (miliardi 1.431,4), *trasporti e comunicazioni* (miliardi 382,8) ed il settore dell'*istruzione e della cultura* (miliardi 294,3).

Altri miliardi 837,9 riguardanti *oneri non ripartibili*, concernono, per la più gran parte, devoluzioni di cespiti erariali.

L'incremento netto di miliardi 766,5 riguarda, soprattutto, i settori relativi agli *interventi nel campo sociale* (+ miliardi 439,7, concernenti, essenzialmente, le erogazioni a favore della previdenza sociale e le pensioni di guerra); gli *interventi nel campo economico* (+ miliardi 78,9, in relazione, soprattutto, ai contributi sui maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti petroliferi a causa degli eventi bellici del giugno 1967 in Medio Oriente); i *tra-*

sport e le comunicazioni (+ miliardi 50,4 riguardanti, soprattutto, le somme corrisposte alla Amministrazione ferroviaria quale rimborso degli oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico e in attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249); *l'istruzione e cultura* (+ miliardi 40,3) e gli *oneri non ripartibili* (+ miliardi 124,8).

Interessi.

Questa categoria considera le spese relative sia agli interessi per il debito pubblico dello Stato, sia quelle per interessi sui mutui contratti dallo Stato con Enti ed Istituti.

La spesa di miliardi 467 accertata per il 1968, riguardante, essenzialmente, interessi di debiti pubblici, ha presentato un aumento netto di miliardi 29,3.

Poste correttive e compensative delle entrate.

Per questo aggregato che include le spese che rettificano il gettito delle entrate (quali le restituzioni di tributi), le vincite al lotto; nonché altre assegnazioni che trovano corrispondenza in equivalenti entrate, sono state accertate spese per miliardi 561,2 con un aumento di miliardi 134,1 essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze per restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 52,3) e per le vincite al lotto (+ miliardi 80).

Ammortamenti.

Per l'ammortamento di beni patrimoniali risulta accertato lo stesso importo di milioni 13.827 inizialmente previsto.

Somme non attribuibili.

Questa categoria includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 639,1 riguardanti, precipuamente, per miliardi 564,6 gli accantonamenti nell'apposito fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso, per miliardi 23 i fondi di riserva e, per miliardi 22, il già cennato fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, sono stati, per la più gran parte, ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione ed attribuiti alle varie categorie in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione di miliardi 623,3 è essenzialmente connessa con l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi di riserva e speciali o con il mancato perfezionamento, nei termini dell'esercizio, di provvedimenti legislativi in corso considerati nella determinazione del predetto apposito fondo speciale.

SPESA IN CONTO CAPITALE.

Le spese in conto capitale, inizialmente previste in miliardi 1.849,8, sono risultate, nei dati di consuntivo, in miliardi 3.228,1 con un aumento di miliardi 1.378,3. Dette spese includono miliardi 344,2 (contro miliardi 39,6 delle previsioni iniziali) per la concessione di crediti e di anticipazioni per finalità non produttive, essenzialmente riguardanti versamenti al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 279), interventi nel settore agricolo in applicazione di regolamenti comunitari (miliardi 36,9) e anticipazioni di rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso (miliardi 18).

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il restante importo di miliardi 2.883,9 concerne spese di investimento, riguardanti:

— beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	per miliardi	648,6
— beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato	» »	9,2
— trasferimenti in conto capitale	» »	1.694,2
— partecipazioni azionarie e conferimenti	» »	377,5
— concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	» »	154,4
	Miliardi . .	<u>2.883,9</u>

Sotto il profilo funzionale, le spese di che trattasi si ripartiscono come dal prospetto che segue, nel quale le spese medesime vengono poste a raffronto con quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Miliardi di lire)	Differenze
— Amministrazione generale	8,9	10,0	1,1 (+)
— Difesa nazionale	3,4	3,4	—
— Giustizia	2,6	4,7	2,1 (+)
— Sicurezza pubblica	1,0	1,0	—
— Istruzione e cultura	93,2	341,6	248,4 (+)
— Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	106,9	156,5	49,6 (+)
— Azione ed interventi nel campo sociale	63,2	83,7	20,5 (+)
— Trasporti e comunicazioni	334,7	465,3	130,6 (+)
— Azione ed interventi nel campo economico	824,6	1.815,2	990,6 (+)
— Oneri non ripartibili	371,7	2,5	369,2 (-)
	<u>1.810,2</u>	<u>2.883,9</u>	<u>1.073,7 (+)</u>

Ai fini di una esatta valutazione delle differenze sopra risultanti, va tenuto presente che, le somme che in sede di previsioni iniziali figuravano nella voce *oneri non ripartibili*, nei dati di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in essa voce considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 31 dicembre 1968 non avevano ancora compiuto il proprio *iter* legislativo.

L'aumento di miliardi 1.073,7, corrispondente ad oltre il 59,3 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto principalmente, all'attuazione delle leggi: 27 ottobre 1966, n. 910, sullo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 192); 30 dicembre 1960, n. 1676, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (+ miliardi 19,8); 5 aprile 1966, n. 177 e 5 febbraio 1968, n. 113, riguardanti il conferimento al Fondo di dotazione dell'ENI (+ miliardi 106,6); 28 luglio 1967, n. 641, recante nuove norme per l'edilizia scolastica

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

e universitaria e piano finanziario di intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 241,5); 31 gennaio 1968, n. 50, riguardante l'aumento dei fondi di dotazione dei Banchi di Napoli, Sicilia e Sardegna e dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS (+ miliardi 100); 18 marzo 1968, n. 390, che integra i conferimenti di cui alla cennata legge n. 50 del 1968, a favore dell'ISVEIMER e dell'IRFIS (+ miliardi 8); 6 marzo 1968, n. 192, concernente concessione alla Regione Siciliana del contributo di solidarietà di cui alla legge 28 giugno 1962, n. 886, per l'ulteriore periodo 1° luglio 1966-31 dicembre 1971 (+ miliardi 69); 28 marzo 1968, n. 437, sui provvedimenti straordinari per la Calabria (+ miliardi 12,5); 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'IRI (+ miliardi 40); 30 gennaio 1968, n. 49, sulla partecipazione all'aumento del capitale dell'AMMI (+ miliardi 10); 30 gennaio 1968, n. 48, sulla partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni « nazionale Cogne » (+ miliardi 6).

Alla formazione del predetto incremento di miliardi 1.073,7 hanno concorso anche le spese, relativamente al settore in esame, disposte con: decreti-legge 22 gennaio 1968, n. 12 e 15 febbraio 1968, n. 45, convertiti, con modificazioni, nelle leggi 18 marzo 1968, n. 182 e n. 240, recanti provvidenze in favore dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968 (+ miliardi 20,4); decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968, n. 241, concernente ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e la ripresa economica dei comuni della Sicilia colpiti dai terremoti predetti (+ miliardi 48,3).

RIMBORSO DI PRESTITI.

Come si è già accennato, le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1968, recano, per oneri relativi a rimborso di prestiti, accertamenti per complessivi miliardi 125,1 riguardanti, soprattutto:

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 18,9);

l'ammortamento dei mutui contratti dallo Stato con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 20,4);

il rimborso dei certificati di credito emessi ai sensi della legge 23 agosto 1962, n. 1335 per la regolazione delle somme da versare al fondo adeguamento pensioni dell'INPS (miliardi 22,5);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai sensi della legge 27 ottobre 1966, n. 910, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento dei provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (miliardi 8,7);

l'annualità di rimborso dei certificati speciali di credito emessi per la sistemazione dei rapporti finanziari con le Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (miliardi 6);

la quota di capitale compresa nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai termini della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (miliardi 4,9);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai sensi della legge 26 giugno 1965, n. 717, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di apporti a favore della Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 4,5);

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai sensi della legge 5 aprile 1966, n. 177, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, per l'aumento del fondo di dotazione dell'ENI (miliardi 4,5);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti nel 1965, nel 1966 e nel 1967 con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, per la provvista dei mezzi finanziari occorrenti per provvedere alle spese per conferimenti a fondi di rotazione e di dotazione nonché a quelle di cui all'art. 85 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142 (miliardi 12,5).

GESTIONE DEI RESIDUI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti a quello 1968, presentava, al 1° gennaio 1968, una eccedenza passiva di milioni 3.425.754,6, così risultante:

residui passivi	milioni	5.168.435,7
residui attivi	»	1.742.681,1
Eccedenza passiva		milioni 3.425.754,6

Nel corso dell'esercizio in esame tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle modifiche e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti al 1968:

	Consistenza al 1° gennaio 1968	Consistenza al 31 dicembre 1968	Differenze
	(milioni di lire)		
residui passivi	5.168.435,7	5.091.831,6	76.604,1 (-)
residui attivi	1.742.681,1	1.753.527,4	10.846,3 (+)
Eccedenza passiva	3.425.754,6	3.338.304,2	87.450,4 (-)

Per i residui passivi, la diminuzione di milioni 76.604,1 è stata determinata dai fattori seguenti:

Economie verificatesi nella gestione dei residui	milioni	55.759,1
Somme eliminate ai sensi dell'articolo 36 - primo comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato perché perenti agli effetti amministrativi	»	20.705,6
Somme eliminate in base alla facoltà contenuta nell'articolo 7, lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	»	3,6
Somme eliminate per intervenuta prescrizione	»	135,8
		milioni 76.604,1

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le economie e le eliminazioni, nel cennato complessivo importo di milioni 76.604,1 risultano, suddivise per Ministeri, come dal prospetto che segue:

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI			Totale delle diminuzioni 5= 1+2+3+4
		per l'art. 36 - 1° comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato	per l'art. 7 lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	per l'art. 380 del regolamento generale di contabilità, per intervenuta prescrizione	
	1	2	3	4	
(Milioni di lire)					
Tesoro	10.991,0	2.205,3	—	—	13.196,3
Finanze	8.595,4	472,2	—	0,7	9.068,3
Bilancio e programmazione economica	69,7	5,3	—	—	75,0
Grazia e giustizia	1.188,8	875,3	—	14,3	2.078,4
Affari esteri	2.562,9	575,6	—	0,9	3.139,4
Pubblica istruzione	5.342,8	297,4	—	—	5.640,2
Interno	4.878,0	492,9	—	19,4	5.390,3
Lavori pubblici	5.155,4	345,2	—	—	5.500,6
Trasporti e aviazione civile	602,4	458,7	—	0,8	1.061,9
Poste e telecomunicazioni	9,3	—	—	—	9,3
Difesa	2.899,6	11.656,2	—	96,6	14.652,4
Agricoltura e foreste	7.007,5	1.282,1	—	2,2	8.291,8
Industria, commercio e artigianato	525,8	16,8	—	—	542,6
Lavoro e previdenza sociale	4.004,6	201,6	—	0,7	4.206,9
Commercio estero	339,7	151,3	3,6	—	494,6
Marina mercantile	1.045,2	23,5	—	—	1.068,7
Partecipazioni statali	5,9	0,2	—	—	6,1
Sanità	449,0	1.262,1	—	0,2	1.711,3
Turismo e spettacolo	86,1	383,9	—	—	470,0
	55.759,1	20.705,6	3,6	135,8	76.604,1

RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1968.

Durante il 1968 dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi, vennero, rispettivamente, pagati milioni 2.203.299,4 e versati milioni 883.334,4, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1968 vengono a risultare in:

residui passivi	milioni	2.888.532,2
residui attivi	»	870.193,0
con un'eccedenza passiva di		<u>milioni 2.018.339,2</u>

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di milioni 2.932.850,4 e di milioni 1.059.853,9, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1968 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza	Totale
	(milioni di lire)		
residui passivi	2.888.532,2	2.932.850,4	5.821.382,6
residui attivi	870.193,0	1.059.853,9	1.930.046,9
eccedenza passiva	<u>2.018.339,2</u>	<u>1.872.996,5</u>	<u>3.891.335,7</u>

Rispetto al 31 dicembre 1967 detta eccedenza passiva presenta un aumento di milioni 465.581,1 dovuto ad una maggiore espansione del volume di residui passivi rispetto a quella dei residui attivi, come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1967	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1968	Differenze
	(Milioni di lire)		
residui passivi	5.168.435,7	5.821.382,6	652.946,9 (+)
residui attivi	1.742.681,1	1.930.046,9	187.365,8 (+)
eccedenza passiva	<u>3.425.754,6</u>	<u>3.891.335,7</u>	<u>465.581,1 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Sull'espansione dei residui passivi hanno inciso, in modo particolare, le assegnazioni disposte sul finire dell'esercizio le quali, per gran parte, hanno dato luogo al formarsi di nuovi residui passivi (tra queste si ricordano le assegnazioni disposte con la legge 23 giugno 1969, n. 314, di variazioni al bilancio 1968, nonché quelle connesse con l'applicazione della legge n. 641 del 1967, recante norme per l'edilizia scolastica ed universitaria, e dei decreti legge n. 1118, n. 1149, n. 1232 e n. 1233, del novembre e del dicembre 1968, recanti provvidenze a favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968). Ciò nonostante mentre i residui passivi al 31 dicembre 1967 si ragguagliavano al 50,1 per cento della spesa di competenza del 1967, l'analogo rapporto tra i residui al 31 dicembre 1968 e la spesa dell'esercizio 1968, si contrae al 49,2 per cento.

La ripartizione dei residui passivi al 31 dicembre 1968 a seconda che attengano alla parte corrente, al conto capitale ed al rimborso di prestiti ed il rapporto percentuale tra gli stessi residui e la spesa di competenza, risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti dati del 1967:

	al 31 dicembre 1967		al 31 dicembre 1968	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
parte corrente	2.116,—	28,7	2.419,4	28,5
conto capitale	2.732,3	107,7	3.382,6	104,8
rimborso prestiti	320,1	78,4	19,4	15,5
	<u>5.168,4</u>	<u>50,1</u>	<u>5.821,4</u>	<u>49,2</u>

La contrazione nei valori relativi risulta confermata anche dagli analoghi rapporti riferiti ai residui di nuova formazione:

	dell'esercizio 1967		dell'esercizio 1968	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
parte corrente	1.471,2	19,9	1.650,3	19,4
conto capitale	1.094,9	43,2	1.274,7	39,5
rimborso prestiti	309,1	75,7	7,9	6,3
	<u>2.875,2</u>	<u>27,9</u>	<u>2.932,9</u>	<u>24,8</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I residui passivi di parte corrente e del conto capitale al 31 dicembre 1968 si ripartiscono, per categorie economiche, come segue:

Parte corrente:

Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	miliardi	0,1
Personale in attività di servizio	»	192,0
Personale in quiescenza	»	36,2
Acquisto di beni e servizi	»	723,5
Trasferimenti	»	1.211,0
Interessi	»	62,3
Poste correttive e compensative delle entrate	»	185,2
Ammortamenti		—
Somme non attribuibili	»	9,1
	miliardi	<u>2.419,4</u>

Conto capitale:

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	miliardi	1.397,3
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	»	20,4
Trasferimenti	»	1.904,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti	»	25,7
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	»	27,5
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	»	7,0
	miliardi	<u>3.382,6</u>

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi riguardando regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

Non rappresentano, del pari, ancora, debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento cioè le somme mantenute ai sensi dell'articolo 36 della legge di contabilità o di altre particolari disposizioni legislative (quali quelle sul piano verde, sul piano della scuola, ecc.), ammontanti a miliardi 2.128,8.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1968, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta qui di seguito:

	Residui da impegni	Residui di stanziamento	In complesso
	(miliardi di lire)		
Tesoro	671,5	216,5	888,-
Finanze	474,9	5,2	480,1
Bilancio	0,7	—	0,7
Giustizia	21,1	0,4	21,5
Esteri	29,-	10,-	39,-
Istruzione	175,1	158,5	333,6
Interno	99,5	8,-	107,5
Lavori pubblici	1.070,2	932,6	2.002,8
Trasporti	60,7	24,3	85,-
Poste	0,1	—	0,1
Difesa	394,3	153,3	547,6
Agricoltura	493,7	454,2	947,9
Industria	62,3	68,4	130,7
Lavoro	32,-	—	32,-
Commercio estero	8,-	0,6	8,6
Marina mercantile	43,4	9,6	53,-
Partecipazioni statali	—	0,3	0,3
Sanità	36,9	57,1	94,-
Turismo	19,2	29,8	49,-
	<u>3.692,6</u>	<u>2.128,8</u>	<u>5.821,4</u>

* * *

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al Rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati, oltre che al rendiconto generale, anche al bilancio di previsione.

Ai fini anzidetti i conti dei residui al 31 dicembre 1968, sono quelli riportati negli stampati n. 815 - allegato A e allegati da A/2 ad A/20 - Senato della Repubblica, ai quali si fa rinvio.

ALLEGATI

ALLEGATO A

SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 1968
POSTI A RAFFONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ANNO

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>			
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.260.000	1.336.097,6	76.097,6 (+)
Imposta sul reddito dominicale dei terreni	3.500	3.513,2	13,2 (+)
Imposta sui fabbricati	26.000	26.473,6	473,6 (+)
Imposta speciale sui redditi dei fabbricati di lusso	1.500	1.253,0	247,0 (-)
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	220.000	244.043,2	24.043,2 (+)
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	40.000	39.720,4	279,6 (-)
Imposta complementare progressiva	250.000	279.285,5	29.285,5 (+)
Addizionale all'imposta complementare progressiva	—	1.404,8	1.404,8 (+)
Imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	6.370	6.409,1	39,1 (+)
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di giuoco e dei concorsi pronostici	1.400	1.334,5	65,5 (-)
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale	106.000	105.670,0	330,0 (-)
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	2.000	1.375,7	624,3 (-)
Addizionale 5 per cento E.C.A.	109.300	110.845,4	1.545,4 (+)
Quota dell'aumento dell'adizionale E.C.A. riservato all'Erario	102.900	115.154,3	12.254,3 (+)
Addizionale di cui all'articolo 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito in legge 7 febbraio 1968, n. 27	165.000	132.351,5	32.648,5 (-)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogato dalla legge 19 maggio 1967, n. 356	98.000	102.843,9	4.843,9 (+)
Entrate eventuali e diverse	1.400	766,5	633,5 (-)
	<u>2.393.370</u>	<u>2.508.542,2</u>	<u>115.172,2 (+)</u>

Tasse ed imposte sugli affari:

Imposta generale sull'entrata (a)	1.500.000 -	1.659.722,5	159.722,5 (+)
Somma da provvedersi mediante provvedimento di carattere tributario (a)	250.000 -	—	250.000,0 (-)
Imposta di registro	315.000 -	305.908,7	9.091,3 (-)
Imposta ipotecaria	54.000 -	58.770,4	4.770,4 (+)
Addizionale 5 per cento ECA	14.000 -	12.213,1	1.786,9 (-)
Quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario	11.000 -	9.536,2	1.463,8 (-)
Imposte di bollo	240.000 -	247.158,4	7.158,4 (+)
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	66.000 -	66.173,2	173,2 (+)
Imposta sulla pubblicità	14.000 -	13.915,3	84,7 (-)
Imposta di congruaggio sui prodotti industriali importati	160.000 -	156.992,0	3.008,0 (-)
Tasse sulle concessioni governative	95.000 -	100.870,7	5.870,7 (+)
Tasse automobilistiche	150.000 -	173.634,7	23.634,7 (+)
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli	7.400 -	8.129,2	729,2 (+)
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	96.000 -	102.856,9	6.856,9 (+)
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	1.700 -	1.460,0	240,0 (-)
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	42.800 -	47.213,6	4.413,6 (+)

(a) L'introito di miliardi 250, inizialmente previsto, si riferiva al provvedimento concernente la proroga all'addizionale i.g.e. Essendosi tale provvedimento concretato in legge 15 gennaio 1968, n. 3, di conversione del decreto-legge 17 novembre 1967, n. 1036, il corrispondente gettito è compreso nella voce « imposta generale sull'entrata ».

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento . . .	4.550 -	4.581,0	31,0 (+)
Tasse di pubblico insegnamento e relative alla istruzione superiore	8.200 -	8.524,4	324,4 (+)
Tasse di bollo sui documenti di trasporto . . .	12.000 -	12.916,4	916,4 (+)
Tasse di bollo sulle carte da giuoco	1.600 -	1.522,3	77,7 (-)
Entrate derivanti dall'addizionale e dal diritto addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	5.000 -	5.389,9	389,9 (+)
Entrate eventuali diverse	400 -	324,2	75,8 (-)
	<u>3.048.650 -</u>	<u>2.997.813,1</u>	<u>50.836,9 (-)</u>
<i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane:</i>			
Dogane e diritti marittimi	250.000 -	199.241,3	50.758,7 (-)
Sovrimposte di confine	34.100 -	37.811,9	3.711,9 (+)
Sovrimposta di confine sugli olii di oliva . . .	500 -	750,2	250,2 (+)
Diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	28.000 -	30.265,8	2.265,8 (+)
Diritto per traffico di perfezionamento della CEE dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	1.200 -	644,6	555,4 (-)
Entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili alla importazione di prodotti da Paesi comunitari e non comunitari	74.000 -	194.383,0	120.383,0 (+)
Imposizioni applicabili a talune merci provenienti da Stati membri della CEE e da paesi terzi non comunitari, risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli	3.524 -	3,0	3.521,0 (-)
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	1.240.000 -	1.283.296,1	43.296,1 (+)
Imposte sul gas e sull'energia elettrica	95.000 -	108.387,7	13.387,7 (+)
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	31.000 -	34.489,4	3.489,4 (+)
Imposta sul gas metano	7.000 -	6.988,9	11,1 (-)
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	3.300 -	3.690,7	390,7 (+)
Imposta di fabbricazione sulla margarina . . .	500 -	525,5	25,5 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	2.000 -	2.062,5	62,5 (+)
Imposta di fabbricazione sugli olii di oliva	3.500 -	7.177,6	3.677,6 (+)
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	42.800 -	44.934,4	2.134,4 (+)
Imposta di fabbricazione sui filati	38.000 -	22.777,6	15.222,4 (-)
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	800 -	651,2	148,8 (-)
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	39.500 -	47.206,6	7.706,6 (+)
Imposta di fabbricazione sulla birra	25.000 -	25.439,8	439,8 (+)
Imposta sul consumo del caffè	72.000 -	74.582,8	2.582,8 (+)
Imposta sul consumo del cacao	8.000 -	7.098,6	901,4 (-)
Imposta sul consumo delle banane	28.000 -	26.717,5	1.282,5 (-)
Entrate riservate all'Erario derivanti dall'addi- zionale all'imposta erariale di consumo sul- l'energia elettrica	—	26.343,2	26.343,2 (+)
Imposta sul consumo del sale alimentare e dei prodotti commestibili salati importati diret- tamente da privati	—	257,9	257,9 (+)
Proventi della vendita dei denaturanti e dei con- trassegni di Stato	14.000 -	15.470,0	1.470,0 (+)
Imposta sul consumo dei tabacchi importati di- rettamente da privati	80 -	47,0	33,0 (-)
Entrate eventuali diverse	100 -	72,2	27,8 (-)
	<u>2.041.904 -</u>	<u>2.201.317,0</u>	<u>159.413,0 (+)</u>

Monopoli:

Imposta sul consumo dei tabacchi	643.400 -	672.118,8	28.718,8 (+)
Imposta sul consumo dei sali	20.650 -	20.792,8	142,8 (+)
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	2.000 -	2.022,6	22,6 (+)
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	26.000 -	25.083,7	916,3 (-)
Entrate eventuali diverse	—	4,1	4,1 (+)
	<u>692.050 -</u>	<u>720.022,0</u>	<u>27.972,0 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:</i>			
Proventi del lotto	135.000 —	263.627,7	128.627,7 (+)
Tassa di lotteria	2.000 —	2.450,7	450,7 (+)
Proventi delle attività di giuoco	1.200 —	1.479,7	279,7 (+)
Entrate eventuali diverse	12 —	24,5	12,5 (+)
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	7.280 —	7.325,2	45,2 (+)
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	1.000 —	1.084,8	84,8 (+)
	<u>146.492 —</u>	<u>275.992,6</u>	<u>129.500,6 (+)</u>
	<u>8.322.466 —</u>	<u>8.703.686,9</u>	<u>381.220,9 (+)</u>
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.			
Proventi speciali	62.030,7	73.443,2	11.412,5 (+)
Proventi di servizi pubblici minori	59.841,1	118.167,1	58.326,0 (+)
Proventi di beni dello Stato	22.332,7	21.681,9	650,8 (-)
Prodotti netti di Aziende autonome ed utili di gestione	119.470,9	144.594,4	25.123,5 (+)
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	5.967,9	6.155,6	187,7 (+)
Ricuperi, rimborsi e contributi	134.144,1	217.965,5	83.821,4 (+)
Partite che si compensano nella spesa	22.544,9	24.053,2	1.508,3 (+)
	<u>426.332,3</u>	<u>606.060,9</u>	<u>179.728,6 (+)</u>
TOTALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE	<u>8.748.798,3</u>	<u>9.309.747,8</u>	<u>560.949,5 (+)</u>
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.			
Vendite di beni immobili ed affrancamento di canoni	20.101 —	3.990,2	16.110,8 (-)
Ammortamento di beni patrimoniali	13.827 —	13.827,0	—
Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	22.575,5	316.130,6	293.555,1 (+)
	<u>56.503,5</u>	<u>333.947,8</u>	<u>277.444,3 (+)</u>
ACCENSIONE DI PRESTITI	<u>21.694,2</u>	<u>1.476.484,4</u>	<u>1.454.790,2 (+)</u>
	<u>8.826.996 —</u>	<u>11.120.180,0</u>	<u>2.293.184,0 (+)</u>

ALLEGATO B

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE RISULTANZE DI CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1968, POSTE A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO ANNO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese correnti:</i>			
Tesoro	2.280.154,9	1.807.525,7	472.629,2 (-)
Finanze	1.113.763,3	1.370.852,7	257.089,4 (+)
Bilancio e programmazione economica	2.164,5	2.134,0	30,5 (-)
Grazia e giustizia	141.308,6	148.211,6	6.903,0 (+)
Affari esteri	70.582,1	86.727,3	16.145,2 (+)
Pubblica istruzione	1.647.051,5	1.711.434,2	64.382,7 (+)
Interno	429.383,9	529.677,2	100.293,3 (+)
Lavori pubblici	70.148,4	70.189,3	40,9 (+)
Trasporti e aviazione civile	70.636,4	82.127,0	11.490,6 (+)
Poste e telecomunicazioni	170,6	174,3	3,7 (+)
Difesa	1.301.666,3	1.389.095,1	87.428,8 (+)
Agricoltura e foreste	65.128,2	87.989,3	22.861,1 (+)
Industria, commercio e artigianato	8.471,1	66.320,0	57.848,9 (+)
Lavoro e previdenza sociale	559.016,0	843.326,2	284.310,2 (+)
Commercio con l'estero	15.014,5	16.472,2	1.457,7 (+)
Marina mercantile	77.908,9	82.321,5	4.412,6 (+)
Partecipazioni statali	622,5	562,1	60,4 (-)
Sanità	99.576,5	151.366,6	51.790,1 (+)
Turismo e spettacolo	27.084,9	40.985,6	13.900,7 (+)
	7.979.853,1	8.487.491,9	507.638,8 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue ALLEGATO B

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese in conto capitale:</i>			
Tesoro	1.094.182,9	1.324.016,8	229.833,9 (+)
Finanze	3.112,1	3.866,7	754,6 (+)
Grazia e giustizia	2.600,0	2.600,0	—
Affari esteri	2.700,0	17.178,6	14.478,6 (+)
Pubblica istruzione	6.537,7	54.829,7	48.292,0 (+)
Interno	140,0	18.156,1	18.016,1 (+)
Lavori pubblici	417.974,4	873.839,2	455.864,8 (+)
Trasporti e aviazione civile	6.162,0	27.262,0	21.100,0 (+)
Difesa	9.257,5	9.257,5	—
Agricoltura e foreste	147.926,4	516.741,1	368.814,7 (+)
Industria, commercio e artigianato	61.681,0	83.136,3	21.455,3 (+)
Lavoro e previdenza sociale	20.300,2	20.300,2	—
Commercio con l'estero	900,0	900,0	—
Marina mercantile	15.326,0	31.884,0	16.558,0 (+)
Partecipazioni statali	45.300,0	221.132,7	175.832,7 (+)
Sanità	200,0	200,0	—
Turismo e spettacolo	15.514,5	22.764,0	7.249,5 (+)
	1.849.814,7	3.228.064,9	1.378.250,2 (+)
Totale	9.829.667,8	11.715.556,8	1.885.889,0 (+)
<i>Rimborso di prestiti:</i>			
Tesoro	145.481,8	123.413,3	22.068,5 (-)
Finanze	5,0	—	5,0 (-)
Affari esteri	127,9	172,5	44,6 (+)
Interno	1.441,7	1.441,7	—
Trasporti e aviazione civile	7,8	7,8	—
Agricoltura e foreste	54,1	15,4	38,7 (-)
	147.118,3	125.050,7	22.067,6 (-)
In complesso	9.976.786,1	11.840.607,5	1.863.821,4 (+)

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE RISULTANTI
DAI DATI DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1968 CLASSIFICATE
PER VOCI FUNZIONALI IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

SEZIONE I. — AMMINISTRAZIONE GENERALE	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato:</i>			
Presidenza della Repubblica	3.220,0	3.460,0	240,0 (+)
Assemblee legislative	23.890,0	23.890,0	—
Corte costituzionale	800,0	875,0	75,0 (+)
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	500,0	500,0	—
Consiglio superiore della magistratura	—	245,0	245,0 (+)
Presidenza del Consiglio dei Ministri	9.203,5	12.127,0	2.923,5 (+)
Consiglio di Stato e Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	1.108,7	1.145,1	36,4 (+)
Corte dei Conti	7.697,2	8.278,5	581,3 (+)
Avvocatura dello Stato	2.369,0	2.459,0	90,0 (+)
Servizi dell'Amministrazione dell'Interno . .	51.825,1	57.309,8	5.484,7 (+)
Altri servizi e spese diverse	2.294,6	1.920,2	374,4 (-)
	<u>102.908,1</u>	<u>112.209,6</u>	<u>9.301,5 (+)</u>
<i>Servizi finanziari:</i>			
Servizi generali	62.836,2	73.462,6	10.626,4 (+)
Guardia di finanza	74.986,8	78.158,5	3.171,7 (+)
Catasto e servizi tecnici erariali	27.869,2	26.453,2	1.416,0 (-)
Tasse ed imposte indirette sugli affari	41.831,8	43.109,2	1.277,4 (+)
Imposte dirette	30.894,2	31.096,2	202,0 (+)
Dogane ed imposte di fabbricazione	18.538,8	17.332,9	1.205,9 (-)
Demanio	10.773,3	10.957,3	184,0 (+)
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	12.225,6	12.274,1	48,5 (+)
Altri	2.598,5	2.423,0	175,5 (-)
	<u>282.554,4</u>	<u>295.267,0</u>	<u>12.712,6 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Servizi del Tesoro:</i>			
Servizi centrali del Tesoro	92.630,0	96.138,3	3.508,3 (+)
Servizi del Provveditorato generale dello Stato	25.019,6	27.265,0	2.245,4 (+)
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro . .	17.322,7	31.979,2	14.656,5 (+)
Servizi della Zecca	5.793,2	866,2	4.927,0 (-)
Ragioneria generale dello Stato	13.986,1	13.894,7	91,4 (-)
Altri	106,2	194,0	87,8 (+)
	<u>154.857,8</u>	<u>170.337,4</u>	<u>15.479,6 (+)</u>
<i>Servizi del Bilancio e della programmazione economica</i>			
	<u>2.164,5</u>	<u>2.134,0</u>	<u>30,5 (-)</u>
<i>Affari del culto:</i>			
Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	19.688,5	25.635,3	5.946,8 (+)
Contributi e concorso dello Stato nella costru- zione, completamento e ricostruzione di chiese e locali ad uso di ministero pastorale o di ufficio di abitazione del parroco . .	5.825,0	5.825,0	—
Altre spese	303,9	311,6	7,7 (+)
	<u>25.817,4</u>	<u>31.771,9</u>	<u>5.954,5 (+)</u>
	<u>568.302,2</u>	<u>611.719,9</u>	<u>43.417,7 (+)</u>
SEZIONE II. — DIFESA NAZIONALE			
Servizi generali	173.377,9	193.774,5	20.396,6 (+)
Personale militare	254.205,9	260.405,8	6.199,9 (+)
Personale civile	141.957,7	145.142,6	3.184,9 (+)
Costruzioni, armi ed armamenti	172.059,0	176.466,6	4.407,6 (+)
Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunica- zioni	6.934,0	7.134,9	200,9 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Motorizzazione e combustibili	77.480,6	82.791,7	5.311,1 (+)
Commissariato	116.313,1	112.735,1	3.578,0 (-)
Lavori, demanio e materiali del genio	31.806,3	33.015,7	1.209,4 (+)
Sanità	5.234,5	6.058,9	824,4 (+)
Servizi speciali	54.979,9	48.650,2	6.329,7 (-)
Potenziamento della Difesa	72.168,2	117.319,7	45.151,5 (+)
Fondo per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali	16.600 -	—	16.600,0 (-)
	<u>1.123.117,1</u>	<u>1.183.495,7</u>	<u>60.378,6 (+)</u>

SEZIONE III. — GIUSTIZIA

Servizi generali	28.223,0	29.191,8	968,8 (+)
Amministrazione giudiziaria	64.747,6	72.431,6	7.684,0 (+)
Istituti di prevenzione e di pena	47.903,0	46.106,9	1.796,1 (-)
Spese per la costruzione, il completamento e l'adattamento di edifici e carceri giudiziari	—	2.125,0	2.125,0 (+)
Contributi integrativi ai Comuni per costruzio- ni, ricostruzioni, ampliamenti e restauri ge- nerali di edifici giudiziari	2.600,0	2.600,0	—
	<u>143.473,6</u>	<u>152.455,3</u>	<u>8.981,7 (+)</u>

SEZIONE IV. — SICUREZZA PUBBLICA

Pubblica sicurezza	229.526,1	245.180,5	15.654,4 (+)
Arma dei carabinieri	198.516,3	208.966,5	10.450,2 (+)
Servizi antincendi	28.899,8	35.381,1	6.481,3 (+)
Costruzione, ampliamento e completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri e per l'Amministrazione della pubblica sicurezza	1.000,0	1.000,0	—
	<u>457.942,2</u>	<u>490.528,1</u>	<u>32.585,9 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
SEZIONE V. — RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Servizi generali	14.002,3	16.785,4	2.783,1 (+)
Rappresentanze all'estero	26.220,9	35.551,3	9.330,4 (+)
Relazioni culturali con l'estero	—	7.211,2	7.211,2 (+)
Organismi nazionali ed internazionali	6.187,5	9.903,3	3.715,8 (+)
Partecipazione alla Comunità economica eu- ropea	23.250,0	23.743,5	493,5 (+)
Altre spese diverse	451,2	574,3	123,1 (+)
	70.111,9	93.769,0	23.657,1 (+)
	70.111,9	93.769,0	23.657,1 (+)

SEZIONE VI. — ISTRUZIONE E CULTURA

Istruzione pubblica:

Provveditorati agli studi	9.003,5	9.538,3	534,8 (+)
Scuola materna	4.295,0	29.964,7	25.669,7 (+)
Istruzione elementare	537.580,8	549.570,8	11.990,0 (+)
Scuola popolare	11.409,1	11.795,5	386,4 (+)
Istruzione secondaria di 1° grado	352.148,3	369.211,9	17.063,6 (+)
Istruzione classica, scientifica e magistrale	89.393,6	91.032,5	1.638,9 (+)
Istruzione tecnica	214.346,3	213.810,0	536,3 (-)
Istruzione artistica	22.651,9	17.671,3	4.980,6 (-)
Educazione fisica	43.434,7	43.966,9	532,2 (+)
Istituti di educazione	4.135,5	4.216,2	80,7 (+)
Istruzione universitaria	137.858,1	129.822,3	8.035,8 (-)
Antichità e belle arti	22.470,2	22.119,9	350,3 (-)
Accademie, biblioteche e diffusione della cul- tura	8.535,1	9.872,8	1.337,7 (+)
Istituti vari di educazione ed altre spese di- verse	2.609,9	2.690,3	80,4 (+)
Assistenza scolastica	34.172,0	34.262,0	90,0 (+)
Contributo per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province	55.000,0	54.998,7	1,3 (-)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Spese per la ricerca scientifica	44.327,5	44.327,5	—
Edilizia scolastica	46.539,0	288.002,1	241.463,1 (+)
Contributi e spese per la tutela e la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico di opere d'arte	375,0	6.875,0	6.500,0 (+)
Relazioni culturali con l'estero	10.807,8	11.366,7	558,9 (+)
Archivi di Stato	4.760,5	4.810,4	49,9 (+)
Spese generali e diverse	154.132,7	173.577,2	19.444,5 (+)
	<u>1.809.986,5</u>	<u>2.123.503,0</u>	<u>313.516,5 (+)</u>

Informazioni, teatro e proprietà intellettuale:

Servizi generali	4.843,2	5.089,3	246,1 (+)
Teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali	12.962,5	26.604,8	13.642,3 (+)
Radiotelediffusione	87.075,0	94.926,9	7.851,9 (+)
	<u>104.880,7</u>	<u>126.621,0</u>	<u>21.740,3 (+)</u>
	<u>1.914.867,2</u>	<u>2.250.124,0</u>	<u>335.256,8 (+)</u>

SEZIONE VII. — AZIONE E INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI

Edilizia economica e popolare	53.383,9	67.528,5	14.144,6 (+)
Annualità dovuta alla Gestione case per lavoratori	22.000,0	22.000,0	—
Alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari, della Guardia di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	1.097,5	1.097,5	—
Contributi per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962	—	7.000,0	7.000,0 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Contributi a favore di Istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'art. 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito, con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, e l'onere assunto dai mutuatari	10.500,0	14.500,0	4.000,0 (+)
Ricostruzione e riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra	14.359,6	14.359,6	—
Costruzione di case per le famiglie non abienti e non proprietarie rimaste senza tetto, nonché acquisto di case di abitazione di recente costruzione o in corso di ultimazione, da assegnarsi in locazione alle famiglie rimaste senza tetto nei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966	2.500,0	2.500,0	—
Contributi e provvidenze per la riparazione o ricostruzione di fabbricati civili e rurali danneggiati o distrutti a seguito di altre pubbliche calamità	—	3.400,0	3.400,0 (+)
Costruzione di fabbricati a carattere popolare nei comuni nei quali la riparazione dei fabbricati danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per cause di guerra	2.515,0	2.512,9	2,1 (-)
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	9.044,5	28.869,5	19.825,0 (+)
Costruzione di alloggi per gli abitanti della città vecchia di Bari	375,0	375,0	—
Costruzione in Abruzzo di case da destinare a famiglie attualmente alloggiate in baracche o in edifici comunque fatiscenti	—	500,0	500,0 (+)
Costruzione di fabbricati per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	415,3	415,3	—
Altri interventi minori	220,0	847,5	627,5 (+)
	<u>116.410,8</u>	<u>165.905,8</u>	<u>49.495,0 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
SEZIONE VIII. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE			
<i>Lavoro e previdenza sociale:</i>			
Servizi generali	4.028,5	3.943,8	84,7 (-)
Uffici del lavoro e della massima occupazione (incluse le sezioni comunali e frazionali) e centri di emigrazione	25.273,4	25.758,0	484,6 (+)
Previdenza ed assistenza	528.420,0	799.342,9	270.922,9 (+)
Collocamento della manodopera (incluse le spe- se per le emigrazioni)	7.924,9	9.853,3	1.928,4 (+)
Orientamento ed addestramento professionale	20.300,0	20.300,5	0,5 (+)
Cantieri scuola	1.200,0	1.200,0	—
Altre spese diverse	2.564,3	15.319,9	12.755,6 (+)
	<u>589.711,1</u>	<u>875.718,4</u>	<u>286.007,3 (+)</u>

Assistenza e beneficenza:

Contributi all'Opera nazionale per la prote- zione e l'assistenza della maternità e del- l'infanzia	24.500,0	24.500,0	—
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	19.425,0	26.321,8	6.896,8 (+)
Assistenza ai sordomuti ed ai ciechi	15.150,0	25.650,0	10.500,0 (+)
Istituzioni pubbliche di assistenza e benefi- cenza	16.555,0	22.019,7	5.464,7 (+)
Contributi ai capi famiglia delle zone colpite dai terremoti del gennaio 1968 in Sicilia e dagli eventi calamitosi dell'autunno 1968 .	—	9.750,0	9.750,0 (+)
Assistenza in natura, effettuata con distribuzio- ne di materiale vario, alle popolazioni dei comuni della Sicilia devastati dai terremoti del gennaio 1968 e delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968	—	3.224,6	3.224,6 (+)
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza . .	24.900,0	47.700,0	22.800,0 (+)
Assegno mensile di assistenza ai mutilati ed invalidi civili	3.000,0	3.000,0	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Assistenza a cura dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazio- nali (incluse le spese generali)	8.827,0	8.883,1	56,1 (+)
Beneficenza romana	18.324,1	18.195,1	129,0 (-)
Anticipazioni per il pagamento delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che eser- citano servizio di pronto soccorso	—	18.000,0	18.000,0 (+)
Altri interventi diversi	4.221,1	6.033,3	1.812,2 (+)
	<u>134.902,2</u>	<u>213.277,6</u>	<u>78.375,4 (+)</u>
<i>Igiene e sanità:</i>			
Servizi generali	15.025,1	17.523,3	2.498,2 (+)
Igiene pubblica e ospedali	14.165,5	53.083,1	38.917,6 (+)
Malattie sociali	35.399,0	35.497,0	98,0 (+)
Servizi veterinari	5.519,0	13.155,6	7.636,6 (+)
Istituto superiore di sanità	4.446,9	4.305,6	141,3 (-)
Acquedotti ed opere ospedaliere, igieniche e sanitarie	41.486,0	62.001,2	20.515,2 (+)
Altri servizi	721,0	3.502,0	2.781,0 (+)
	<u>116.762,5</u>	<u>189.067,8</u>	<u>72.305,3 (+)</u>
<i>Servizi delle pensioni di guerra:</i>			
Spese generali	1.702,5	1.681,7	20,8 (-)
Pensioni di guerra	291.200,0	348.717,0	57.517,0 (+)
Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti	—	11.100,0	11.100,0 (+)
Altri assegni	758,7	841,0	82,3 (+)
	<u>293.661,2</u>	<u>362.339,7</u>	<u>68.678,5 (+)</u>
	<u>1.135.037,0</u>	<u>1.640.403,5</u>	<u>505.366,5 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
SEZIONE IX. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI			
Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere stradali	75.597,5	78.272,0	2.674,5 (+)
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere stradali	7.598,6	7.581,2	17,4 (-)
Contributi all'Azienda nazionale autonoma del- le strade:			
— ad integrazione del bilancio	145.648,1	145.648,1	—
— per l'esecuzione di opere stradali	50.460,0	103.742,5	53.282,5 (+)
— per il riassetto delle retribuzioni dei di- pendenti statali e la riliquidazione delle pensioni, in attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249	—	883,3	883,3 (+)
Contributo alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali	12.600,0	12.600,0	—
Spese per studi ed esperimenti per il miglio- ramento della segnaletica stradale, per la educazione stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali	3.000,0	2.998,5	1,5 (-)
Somma da versare al Fondo centrale di garanzia per gli oneri derivanti dalla operatività del- la garanzia statale sui mutui contratti e sulle obbligazioni emesse da Consorzi o da Società per azioni a prevalente capitale pubblico, concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade, nonché da enti locali o da con- sorzi di enti locali per la costruzione di rac- cordi con la rete autostradale	—	8.000,0	8.000,0 (+)
Costruzione di strade ferrate	4.465,0	12.465,0	8.000,0 (+)
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferro- vie dello Stato:			
— per contributo alla spesa per i tratta- menti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda	93.574,2	96.902,2	3.328,0 (+)
— per rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il ripristino degli impianti e per il rinnova- mento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	45.218,0	45.218,0	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
— per rimborso degli oneri da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	27.700,0	40.985,5	13.285,5 (+)
— per provvedere al ripristino delle opere e degli impianti danneggiati dagli eventi calamitosi degli autunni 1966 e 1968 . . .	8.500,0	10.500,0	2.000,0 (+)
— per il riassetto delle retribuzioni dei dipendenti statali e la riliquidazione delle pensioni, in attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249	—	12.515,0	12.515,0 (+)
— per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo, Breil sur Roja, Ventimiglia .	—	2.000,0	2.000,0 (+)
— per rimborso delle quote capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti a copertura dei disavanzi di gestione per l'esercizio 1963-1964 e per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	650,9	650,9	—
— per concorso nelle spese per il trattamento di pensione agli agenti di detta Amministrazione provenienti dalle ex gestioni austriache ed agli agenti passati in altre Amministrazioni dello Stato	—	462,2	462,2 (+)
Motorizzazione civile e trasporti in concessione (esclusi gli oneri per le sovvenzioni chilometriche, per i sussidi integrativi di esercizio e per la costruzione di strade terrate)	14.237,9	15.919,7	1.681,8 (+)
Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie e filovie extraurbane, funivie, autolinee e servizi di navigazione interna . . .	28.000,0	30.350,7	2.350,7 (+)
Spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato	13.885,0	13.884,3	0,7 (-)
Sussidi integrativi di esercizio di carattere temporaneo per servizi di trasporto	7.175,0	9.175,0	2.000,0 (+)
Contributi straordinari alle imprese concessionarie di autoservizi di linea per viaggiatori	—	4.000,0	4.000,0 (+)
Rimborsi al commissario liquidatore dell'Ente autotrasporti merci (EAM) delle spese di cui all'art. 13 della legge 18 marzo 1968, n. 413	—	2.102,0	2.102,0 (+)
Rinnovamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie calabro-lucane ed autoservizi integrativi	—	8.000,0	8.000,0 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Contributo per l'ammodernamento della ferrovia Circumvesuviana	—	8.000,0	8.000,0 (+)
Spese per la riliquidazione a favore della Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo dei conti economici delle ferrovie Calabro-Lucane relativi agli anni dal 1947 al 1963	3.503,0	3.503,0	—
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione di campi di aviazione) . . .	6.165,4	5.933,5	231,9 (-)
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	3.175,5	10.423,4	7.247,9 (+)
Spese per i servizi di assistenza al volo per l'Aviazione civile	5.000,0	5.000,0	—
Servizi generali del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile	752,1	950,0	197,9 (+)
Spese in unica soluzione per l'esecuzione di opere marittime	29.886,6	44.781,4	14.894,8 (+)
Contributi in annualità per l'esecuzione di opere marittime	2.079,2	2.077,5	1,7 (-)
Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti e delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei medesimi	4.000,0	3.990,4	9,6 (-)
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di opere portuali e per l'ammodernamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazione porti . .	992,6	998,6	6,0 (+)
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	67.790,5	68.461,9	671,4 (+)
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione e conversione dell'attività cantieristica	9.950,0	25.918,0	15.968,0 (+)
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	5.000,0	5.000,0	—
Spese per le capitanerie di porto	2.530,5	2.595,3	64,8 (+)
Contributo all'Ente autonomo del porto di Trieste	—	1.500,0	1.500,0 (+)
Servizi generali e diversi del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	5.784,6	6.458,4	673,8 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Somme da corrispondere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche . . .	15.109,1	15.109,1	—
Sovvenzioni straordinarie per l'attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249:			
— all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	—	6.015,5	6.015,5 (+)
— all'Azienda di Stato per i servizi telefonici	—	497,0	497,0 (+)
Spese sostenute dal Provveditorato generale dello Stato per forniture all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	5.058,0	5.038,6	19,4 (-)
Altre spese varie	507,3	511,0	3,7 (+)
	<u>705.594,6</u>	<u>887.618,7</u>	<u>182.024,1 (+)</u>

SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI
NEL CAMPO ECONOMICO

Esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	303.000,0	303.000,0	—
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	—	111.000,0	111.000,0 (+)
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria	—	32.500,0	32.500,0 (+)
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	35.000,0	35.000,0	—
Esecuzione di opere straordinarie nella Regione Valle d'Aosta	—	3.000,0	3.000,0 (+)
Costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito, esclusa la riparazione di danni bellici	88.240,0	211.724,8	123.484,8 (+)
Opere a pagamento non differito per la riparazione di danni bellici	4.380,5	4.380,5	—
Annualità per opere straordinarie in concessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	21.637,0	21.264,9	372,1 (-)
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	5.091,9	5.081,4	10,5 (-)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche, compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	2.456,3	1.365,2	1.091,1 (-)
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche .	6.700,0	6.561,5	138,5 (-)
Servizi generali del Ministero dei lavori pubblici	44.174,4	44.814,9	640,5 (+)
Bonifica	40.605,8	108.500,0	67.894,2 (+)
Miglioramenti fondiari	98.679,7	220.144,6	121.464,9 (+)
Economia montana e forestale	22.633,2	114.259,6	91.626,4 (+)
Zootecnia, caccia e pesca	11.587,2	38.901,4	27.314,2 (+)
Altri interventi nel settore dell'agricoltura . .	1.800,6	31.505,5	29.704,9 (+)
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura di cui alla legge n. 454 del 1961	26.789,7	26.789,7	—
Interessi e spese sul mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche ai sensi della legge 6 aprile 1965, n. 341, relativa all'aumento di talune autorizzazioni di spesa disposte dalla legge n. 454 del 1961, sul piano verde	2.329,9	2.329,9	—
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione di provvidenze a favore dell'agricoltura di cui al decreto-legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito, con modificazioni, in legge 13 maggio 1965, n. 431, recante interventi per la ripresa dell'economia nazionale	3.200,3	3.200,3	—
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento dei provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970	28.157,0	25.907,4	2.249,6 (-)
Interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche ai termini dell'art. 85 - primo comma - del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, e dell'articolo 120 della legge 29 aprile 1967, n. 230, per partecipazioni azionarie e conferimenti a fondi di dotazione e di rotazione	17.703,6	17.360,8	342,8 (-)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Somma da corrispondere all'UNIRE per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro, che hanno luogo alle corse dei cavalli	2.700,0	3.282,6	582,6 (+)
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativo alla pesca nelle acque jugoslave	—	600,0	600,0 (+)
Versamento al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo, intestato all'AIMA, in applicazione di regolamenti comunitari destinato al pagamento delle integrazioni di cui all'art. 10 del Regolamento n. 136/66 CEE ed agli interventi di cui al decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, nonché a quelli derivanti dall'applicazione di altre norme comunitarie per l'organizzazione comune di altri settori agricoli	—	36.858,7	36.858,7 (+)
Somme da versare a reintegro del fondo intestato all'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al regolamento comunitario n. 19 del 4 aprile 1962	5.379,2	5.379,2	—
Sovvenzioni all'importazione di alcuni prodotti agricoli oggetto della politica agricola della Comunità Economica Europea	—	857,8	857,8 (+)
Alimentazione	4.755,1	5.195,4	440,3 (+)
Servizi generali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed altre spese diverse (comprese quelle corrisposte all'AIMA per oneri di carattere generale e di finanziamento)	27.613,8	38.986,0	11.372,2 (+)
Interventi nel settore dell'industria	22.878,0	29.128,0	6.250,0 (+)
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento degli apporti in favore della Cassa per il Mezzogiorno previsti dalla legge 26 giugno 1965, n. 717	10.250,0	9.897,4	352,6 (-)
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge 2 giugno 1961, n. 454 e dal Regolamento della CEE, n. 17/64 del 5 febbraio 1964	3.941,8	3.941,8	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche ai termini dell'articolo 120 della legge 23 aprile 1966, n. 218, per l'attuazione degli interventi previsti dalle leggi 26 maggio 1965, n. 590 (art. 16) e 19 settembre 1964, n. 792, nonché a parziale copertura degli oneri previsti dal decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142	10.527,8	10.527,8	—
Interessi e spese sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi	10.343,8	9.960,4	383,4 (-)
Interessi, spese ed oneri sui mutui contratti col Consorzio di credito per le opere pubbliche ai fini di cui al decreto-legge 11 novembre 1964, n. 1121, convertito nella legge 13 dicembre 1964, n. 1342	4.406,5	4.406,5	—
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti all'esportazione	8.925,0	8.925,0	—
Aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.800,0	11.800,0	10.000,0 (+)
Contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare	32.500,0	32.500,0	—
Contributi nelle spese di funzionamento, di ricerche ed investimenti della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom)	21.571,4	14.014,0	7.557,4 (-)
Partecipazione al Centro europeo di ricerche nucleari (CERN) e all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA)	4.657,2	4.720,6	63,4 (+)
Contributo all'Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	2.700,0	2.700,0	—
Contributo all'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO)	—	14.470,0	14.470,0 (+)
Conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (ENI)	20.500,0	127.082,7	106.582,7 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
Conferimento al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (IRI)	20.500,0	60.500,0	40.000,0 (+)
Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (EFIM)	2.500,0	2.500,0	—
Somma da versare per la costituzione presso l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale (ISVEIMER), l'Istituto regionale per il finanziamento delle piccole e medie imprese in Sicilia (IRFIS) e il Credito industriale sardo (CIS), di fondi di rotazione per mutui alle piccole e medie industrie	27.750,0	27.750,0	—
Conferimenti a favore del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, del Banco di Sardegna, dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS per gli scopi di cui agli articoli 2 e 3 della legge 31 gennaio 1968, n. 50 e della legge 18 marzo 1968, n. 390	—	108.000,0	108.000,0 (+)
Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni « Nazionale Cogne »	—	10.000,0	10.000,0 (+)
Partecipazione all'aumento del capitale dell'AMMI	—	15.000,0	15.000,0 (+)
Conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro	—	5.145,7	5.145,7 (+)
Conferimenti al fondo di dotazione dell'EFIM, Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera	—	4.000,0	4.000,0 (+)
Aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'Istituto per lo sviluppo dell'Italia meridionale (ISVEIMER), presso l'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (IRFIS) e presso il Credito industriale sardo (CIS), ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38	—	1.269,7	1.269,7 (+)
Conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966	2.000,0	12.000,0	10.000,0 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane	—	3.000,0	3.000,0 (+)
Somme da versare all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Medio credito centrale) e alla Cassa per il credito alle imprese artigiane (Cassartigiana) per la corresponsione di contributi sugli interessi relativi alle operazioni di finanziamento per la ripresa dell'attività produttiva da parte delle imprese industriali, commerciali ed artigiane, comprese le società cooperative, colpite dai terremoti del gennaio 1968 in Sicilia	—	1.500,0	1.500,0 (+)
Integrazione del Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e nella provincia di Gorizia	—	4.000,0	4.000,0 (+)
Somme da versare all'Istituto Mobiliare Italiano per ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione dei programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico o sociale, che si rendano necessari in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale	—	10.000,0	10.000,0 (+)
Contributo per la costituzione di un Fondo centrale di garanzia, istituito presso l'Istituto centrale per il credito a medio termine, per la copertura dei rischi previsti dall'art. 28 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142 e di quelli connessi alle operazioni di cui all'art. 37 bis del decreto-legge 27 febbraio 1968, n. 79, convertito, con modificazioni, in legge 18 marzo 1968, n. 241	8.000,0	10.750,0	2.750,0 (+)
Contributo al Fondo centrale di garanzia istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore di dette imprese	—	4.450,0	4.450,0 (+)
Somme da versare in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi contro rilascio di certificati speciali di credito per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia all'Associazione internazionale per lo sviluppo (I.D.A.) ed alla Banca asiatica di sviluppo	18.765,0	21.220,9	2.455,9 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Somma da versare in entrata in corrispondenza di quella anticipata dall'Ufficio italiano dei cambi contro rilascio di certificati speciali di credito per il finanziamento della spesa per l'aumento della quota di partecipazione dell'Italia al capitale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (B.I.R.S.)	—	19.124,6	19.124,6 (+)
Spese per i servizi della cinematografia	14.274,9	16.434,3	2.159,4 (+)
Somma da devolvere all'Ente autonomo di gestione per il cinema per l'attuazione dei compiti previsti dalla legge 2 dicembre 1961, n. 1330	1.000,0	1.000,0	—
Contributo sui maggiori costi sostenuti per gli approvvigionamenti petroliferi effettuati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1967, a causa degli eventi bellici del giugno 1967 in Medio Oriente	—	53.000,0	53.000,0 (+)
Concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali	—	10.000,0	10.000,0 (+)
Altre spese per l'industria, il commercio e l'artigianato	15.084,1	22.538,3	7.454,2 (+)
Spese per i servizi del turismo	13.410,5	18.672,7	5.262,2 (+)
Spese per i servizi generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	1.951,5	2.387,8	436,3 (+)
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero delle partecipazioni statali	1.422,5	1.612,1	189,6 (+)
Sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	13.369,5	13.101,0	268,5 (-)
Spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.543,8	4.270,4	1.726,6 (+)
Interessi sui prestiti di cui agli accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	1.708,6	1.736,0	27,4 (+)
Altre spese varie	3.668,7	5.782,1	2.113,4 (+)
	<u>1.107.565,8</u>	<u>2.214.571,9</u>	<u>1.107.006,1 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
SEZIONE XI. — ONERI NON RIPARTIBILI			
<i>Interessi di debiti pubblici:</i>			
Debiti perpetui	2.112,9	2.112,7	0,2 (-)
Debiti redimibili al netto del debito estero . .	9.853,0	22.207,3	12.354,3 (+)
Interessi di buoni del tesoro poliennali . . .	118.927,5	148.100,5	29.173,0 (+)
Interessi di buoni del tesoro ordinari	84.000,0	82.140,0	1.860,0 (-)
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato	65.000,0	53.222,8	11.777,2 (-)
Interessi su certificati di credito	23.449,0	26.823,9	3.374,9 (+)
Altre partite minori	2.776,3	2.770,8	5,5 (-)
	<u>306.118,7</u>	<u>337.378,0</u>	<u>31.259,3 (+)</u>
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale:</i>			
Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordina- mento regionale	100.000,0	—	100.000,0 (-)
Regolazione contabile delle entrate erariali ri- scosse direttamente dalla Regione siciliana	140.000,0	169.175,0	29.175,0 (+)
Regolazione delle quote di entrate erariali de- volute alla Regione sarda	28.000,0	30.017,3	2.017,3 (+)
Devoluzione alla Regione sarda dei sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione, dei nove decimi del gettito dell'imposta di ricchezza mobile riscossa per versamenti di- retti in tesoreria e della quota dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato da attribuire alla Regione stessa, per- cette nel territorio regionale	—	29.551,5	29.551,5 (+)
Versamenti alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, alla Regione ed alle Pro- vince del Trentino-Alto Adige in corrispon- denza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	81.443,0	81.443,0 (+)
Somma da erogarsi a cura del Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia per interventi di carattere straordi- nario in favore di Enti territoriali	—	2.271,0	2.271,0 (+)
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	27.975,0	32.474,3	4.499,3 (+)

V LEGISLATURA — DOCUMENTI -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle province	69.600,0	70.002,6	402,6 (+)
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle province	50.000,0	59.125,7	9.125,7 (+)
Somma corrispondente al gettito dell'addizionale all'imposta erariale di consumo sulla energia elettrica, dovuta dall'ENEL, da ripartire fra i comuni, le province, le camere di commercio e le aziende di cura e di soggiorno	—	26.160,2	26.160,2 (+)
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	3.276,0	3.034,3	241,7 (-)
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	4.300,0	4.211,5	88,5 (-)
Somme da corrispondere ai comuni ed alle province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	178.282,0	175.469,1	2.812,9 (-)
Somma da attribuire ai comuni per gli anni 1964, 1965 e 1966 a compensazione della perdita da essi subita a seguito della totale abolizione dell'imposta comunale di consumo sul vino	—	54.000,0	54.000,0 (+)
Fondo destinato alla concessione, a favore dei comuni e delle province, dei contributi previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni 1966, 1967 e 1968	35.250,0	49.118,1	13.868,1 (+)
Contributi a favore dei comuni e delle amministrazioni provinciali della Sicilia colpiti dai terremoti del gennaio 1968	—	2.500,0	2.500,0 (+)
Contributo a favore del Comune di Roma a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il Comune sostiene in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della Capitale della Repubblica	5.000,0	5.000,0	—

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
Contributi integrativi alle Amministrazioni provinciali di Belluno e di Udine ed ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Soverzene, Ponte nelle Alpi, Erto e Casso, Claut, Cimolais, Andreis e Barcis fino al conseguimento del pareggio economico dei propri bilanci in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56	400,0	400,0	—
Contributo a favore del Comune di Napoli e somme da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti dal comune medesimo, per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960	19.100,0	18.787,3	312,7 (-)
Contributi di minore rilievo a favore degli enti locali	464,7	1.026,8	562,1 (+)
	<u>661.647,7</u>	<u>813.767,7</u>	<u>152.120,0 (+)</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Spese per i servizi speciali dei danni di guerra e requisizioni	3.757,0	3.390,0	367,0 (-)
Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra	19.890,0	19.890,0	—
Altre spese diverse	327,2	324,6	2,6 (-)
	<u>23.974,2</u>	<u>23.604,6</u>	<u>369,6 (-)</u>
<i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace:</i>			
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	5.500,0	5.500,0	—
Altre spese varie	192,4	1.292,5	1.100,1 (+)
	<u>5.692,4</u>	<u>6.792,5</u>	<u>1.100,1 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Miloni di lire)	Differenze
<i>Fondi di riserva e speciali:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000,0	—	15.000,0 (-)
Fondo di riserva per le spese impreviste	8.000,0	—	8.000,0 (-)
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	9.700,0	—	9.700,0 (-)
Fondo occorrente per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti dello Stato, in relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio	7.000,0	—	7.000,0 (-)
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale	39.350,0	—	39.350,0 (-)
Fondo da ripartire tra le Amministrazioni statali per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	31.300,0	—	31.300,0 (-)
Fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	22.000,0	—	22.000,0 (-)
Fondo per l'attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri	7.300,0	—	7.300,0 (-)
Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali	13.827,0	13.827,0	—
Somme accantonate per far fronte ad oneri recati da provvedimenti legislativi in corso	915.043,9	—	915.043,9 (-)
	<u>1.068.520,9</u>	<u>13.827,0</u>	<u>1.054.693,9 (-)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Milioni di lire)	Differenze
<i>Altri oneri diversi:</i>			
Restituzioni e rimborsi	342.696,5	395.022,2	52.325,7 (+)
Vincite al lotto	63.000,0	143.000,0	80.000,0 (+)
Annualità da versare al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'am- mortamento di altri titoli di debito pub- blico	11.000,0	279.000,0	268.000,0 (+)
Contributi ad organizzazioni di produttori orto- frutticoli	—	2.500,0	2.500,0 (+)
Somma versata ad apposito conto corrente di tesoreria per essere destinata ad ulteriori in- terventi nel settore ortofrutticolo	—	2.500,0	2.500,0 (+)
Corresponsione di indennizzi a favore delle per- sone fisiche e giuridiche italiane titolari di diritti sui beni asportati in Germania	—	4.417,8	4.417,8 (+)
Somma da erogare per la concessione di anti- cipazioni da corrispondere sul valore dei beni perduti da connazionali a seguito di provvedimenti di espropriazione adottati dal Governo tunisino	1.000,0	1.000,0	—
Quote di ammortamento e spese relative ai prestiti contratti dal Comune di Venezia per l'attuazione di un programma di opere per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città	2.087,4	498,3	1.589,1 (-)
Altre spese diverse	1.507,6	1.656,8	149,2 (+)
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	421.291,5	829.595,1	408.303,6 (+)
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	2.487.245,4	2.024.964,9	462.280,5 (-)
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	9.829.667,8	11.715.556,8	1.885.889,0 (+)
	<hr/>	<hr/>	<hr/>

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Il rendiconto consuntivo dello Stato per l'esercizio 1968 è approvato con le risultanze degli articoli seguenti.

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

ART. 2.

Le entrate tributarie, extra tributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo del bilancio in L. 11.120.179.978.407

delle quali:

furono versate	L. 10.060.326.081.998	
rimasero da versare	» 450.547.016.027	
	» 10.510.873.098.025	
e rimasero da riscuotere	L. 609.306.880.382	11.120.179.978.407

ART. 3.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo del bilancio, in

delle quali furono pagate	L. 11.840.607.520.554	
	» 8.907.757.129.579	
e rimasero da pagare	L. 2.932.850.390.975	11.840.607.520.554

ART. 4.

Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1968 risulta stabilito dal conto consuntivo come segue:

Entrate tributarie ed extra-tributarie	L. 9.309.747.763.692	
Spese correnti	» 8.487.491.920.281	
	Differenza . . . + L. 822.255.843.411	
Entrate complessive	L. 11.120.179.978.407	
Spese complessive	» 11.840.607.520.554	
	Differenza . . . — L. 720.427.542.147	11.120.179.978.407

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1967
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio in	L.	1.753.527.399.374
dei quali nell'esercizio 1968:		
furono versati	L.	883.334.382.886
rimasero da versare	»	337.818.757.492
		<u>1.221.153.140.378</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968	L.	<u>532.374.258.996</u>

ART. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio in	L.	5.091.831.648.159
dei quali furono pagati nel 1968	»	2.203.299.464.584
		<u>2.888.532.183.575</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968	L.	<u>2.888.532.183.575</u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

ART. 7.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti, dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 2)	L.	609.306.880.382
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5)	»	532.374.258.996
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna p del riassunto generale)	»	788.365.773.519
		<u>1.930.046.912.897</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>1.930.046.912.897</u>

ART. 8.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 3)	L.	2.932.850.390.975
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 6)	»	2.888.532.183.575
		<u>5.821.382.574.550</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>5.821.382.574.550</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

ART. 9.

Il disavanzo finanziario del conto del tesoro alla fine dell'esercizio 1968 è accertato nella somma di lire 8.087.006.334.493, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1968 L. 11.120.179.978.407

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio finanziario 1967:

Accertati:

al 1° gennaio 1968 L. 1.742.681.117.786

al 31 dicembre 1968 » 1.753.527.399.374

» 10.846.281.588

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1967:

Accertati:

al 1° gennaio 1968 L. 5.168.435.755.752

al 31 dicembre 1968 » 5.091.831.648.159

» 76.604.107.593

Totale dell'attivo . . . L. 11.207.630.367.588

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1968 . . . » 8.087.006.334.493

Totale a pareggio del passivo . . . L. 19.294.636.702.081

Passivo:

Disavanzo finanziario al 1° gennaio 1968 L. 7.454.029.150.087

Spese dell'esercizio finanziario 1968 » 11.840.607.520.554

Discarichi amministrativi a favore dei tesorieri per casi di forza maggiore ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato . . . » 31.440

Totale del passivo . . . L. 19.294.636.702.081

DISPOSIZIONI SPECIALI

ART. 10.

Sono stabiliti nella somma di lire 31.440 i discarichi consentiti, nell'esercizio 1968, ai tesorieri per casi di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 194 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

ART. 11.

È approvata l'eccedenza di impegni per lire 11.525.024.960, risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo n. 3241 « Somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074 » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1968.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME
AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 12.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in L. 13.343.421.629

delle quali:

furono versate	L.	12.055.825.337	
rimasero da versare	»	389.838.268	
			»
			12.445.663.605

e rimasero da riscuotere L. 897.758.024

ART. 13.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 13.343.421.629
delle quali furono pagate » 2.136.966.833

e rimasero da pagare L. 11.206.454.796

ART. 14.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 4.226.844.890

dei quali nell'esercizio 1968:

furono versati	L.	3.830.219.618	
rimasero da versare	»	4.090.925	
			»
			3.834.310.543

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 392.534.347

ART. 15.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 24.135.312.060

dei quali furono pagati nel 1968 » 5.516.411.712

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 18.618.900.348

ART. 16.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 12)	L.	897.758.024
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14)	»	392.534.347
Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	393.929.193
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>1.684.221.564</u>

ART. 17.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 13)	L.	11.206.454.796
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15)	»	18.618.900.348
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>29.825.355.144</u>

ART. 18.

La situazione finanziaria dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, alla fine dell'esercizio 1968, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio finanziario 1968	L.	13.343.421.629
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1967:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1968	L.	24.144.441.735
al 31 dicembre 1968	»	24.135.312.060
		<hr/>
	»	9.129.675
		<hr/>
Totale dell'attivo	L.	<u>13.352.551.304</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1968	L.	13.343.421.629
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio finanziario 1967:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1968	L.	4.235.974.565
al 31 dicembre 1968	»	4.226.844.890
		<hr/>
	»	9.129.675
		<hr/>
Totale del passivo	L.	<u>13.352.551.304</u>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ART. 19.

Le entrate correnti dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite, dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario predetto, in L. 134.010.660
 delle quali furono riscosse e versate » 132.075.660

e rimasero da riscuotere L. 1.935.000

ART. 20.

Le spese correnti dell'Istituto predetto, accertate nell'esercizio finanziario 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 134.010.660
 delle quali furono pagate » 116.160.020

e rimasero da pagare L. 17.850.640

ART. 21.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 4.800.000
 dei quali nell'esercizio 1968 furono riscossi e versati » 4.800.000

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. —

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 22.720.837
 dei quali furono pagati nel 1968 » 8.000.810

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 14.720.027

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 19) L. 1.935.000
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21) » —
 Somme riscosse e non versate (colonna *p* del riepilogo dell'entrata) » —

Residui attivi al 31 dicembre 1968 L. 1.935.000

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 20)	L.	17.850.640
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22)	»	14.720.027
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	32.570.667
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

ART. 25.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, accertate nell'esercizio finanziario 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero delle finanze, in

	L.	198.500.246.985
delle quali:		
furono versate	L.	187.859.482.217
rimasero da versare	»	126.148.130
		<hr/>
	»	187.985.630.347
e rimasero da riscuotere	L.	10.514.616.638
		<hr/> <hr/>

ART. 26.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in

	L.	198.500.246.985
delle quali furono pagate	»	169.361.493.987
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	29.138.752.998
		<hr/> <hr/>

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967, risultano stabiliti in

	L.	28.372.781.299
dei quali nell'esercizio 1968 furono riscossi e versati	»	2.560.968.145
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968	L.	25.811.813.154
		<hr/> <hr/>

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in

	L.	31.084.325.241
dei quali furono pagati nel 1968	»	26.936.780.810
		<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968	L.	4.147.544.431
		<hr/> <hr/>

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 25)	L.	10.514.616.638
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	25.811.813.154
Somme rimosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	126.148.130
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>36.452.577.922</u>

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 26)	L.	29.138.752.998
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	4.147.544.431
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>33.286.297.429</u>

ART. 31.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio finanziario 1968, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate dell'esercizio 1968	L.	<u>198.500.246.985</u>
---------------------------------------	----	------------------------

Passivo:

Spese dell'esercizio 1968	L.	<u>198.500.246.985</u>
-------------------------------------	----	------------------------

ARCHIVI NOTARILI

ART. 32.

È approvato il conto consuntivo degli Archivi notarili, per l'esercizio 1968, nelle risultanze seguenti:

Entrate	L.	10.462.870.911
Spese	»	9.044.712.394
		<hr/>
Avanzo	L.	<u>1.418.158.517</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 33.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 25.201.348.483

delle quali:

furono versate	L.	18.384.299.269	
rimasero da versare	»	1.141	
			» 18.384.300.410

e rimasero da riscuotere L. 6.817.048.073

ART. 34.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite in L. 25.201.348.483
delle quali furono pagate » 23.806.112.615

e rimasero da pagare L. 1.395.235.868

ART. 35.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 1.551.414.678

dei quali nell'esercizio 1968:

furono versati	L.	1.515.583.226	
rimasero da versare	»	286.610	
			» 1.515.869.836

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 35.544.842

ART. 36.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 3.068.085.454
dei quali furono pagati nel 1968 » 2.595.933.234

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 472.152.220

ART. 37.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 33)	L.	6.817.048.073
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	35.544.842
Somme riscosse e non versate (colonna <i>p</i> del riepilogo dell'entrata)	»	287.751
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>6.852.880.666</u>

ART. 38.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 34)	L.	1.395.235.868
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 36)	»	472.152.220
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>1.867.388.088</u>

ART. 39.

Il saldo attivo del conto finanziario dell'Amministrazione del Fondo per il Culto alla fine dell'esercizio 1968, è accertato nella somma di lire 1.604.249.641,30, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1968	L.	1.588.399.804,30
Entrate dell'esercizio finanziario 1968	»	25.201.348.483,—

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1967:

Accertati:

al 1° gennaio 1968	L.	1.549.271.196
al 31 dicembre 1968	»	1.551.414.678
		<hr/>
	»	2.143.482,—

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1967:

Accertati:

al 1° gennaio 1968	L.	3.081.791.809
al 31 dicembre 1968	»	3.068.085.454
		<hr/>
	»	13.706.355,—

L. 26.805.598.124,30

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1968	L.	25.201.348.483,—
Saldo attivo al 31 dicembre 1968	»	1.604.249.641,30

Totale a pareggio dell'attivo L. 26.805.598.124,30

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTA DI ROMA

ART. 40.

Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nell'esercizio 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 598.519.859

delle quali:

furono versate	L.	461.538.304	
rimasero da versare	»	2.384	
			461.540.688

e rimasero da riscuotere L. 136.979.171

ART. 41.

Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in . . . L. 598.519.859

delle quali furono pagate » 388.770.023

e rimasero da pagare L. 209.749.836

ART. 42.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 33.655.824

dei quali nell'esercizio 1968:

furono versati	L.	33.276.346	
rimasero da versare	»	29.092	
			33.305.438

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 350.386

ART. 43.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 156.244.903

dei quali furono pagati nel 1968 » 111.819.969

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 44.424.934

ART. 44.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 40)	L.	136.979.171
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42)	»	350.386
Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	31.476
Residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	137.361.033

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 45.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 41)	L.	209.749.836
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 43)	»	44.424.934
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	254.174.770
		<hr/> <hr/>

ART. 46.

Il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine dell'esercizio 1968, è accertato nella somma di lire 12.647.333,58, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1968	L.	12.895.917,58
Entrate dell'esercizio finanziario 1968	»	598.519.859,—

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio finanziario 1967:

Accertati:

al 1° gennaio 1968	L.	156.563.783
al 31 dicembre 1968	»	156.244.903
		<hr/>
	»	318.880,—

Totale dell'attivo	L.	611.734.656,58
		<hr/> <hr/>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1968	L.	598.519.859,—
---	----	---------------

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1967:

Accertati:

al 1° gennaio 1968	L.	34.223.288
al 31 dicembre 1968	»	33.655.824
		<hr/>
	»	567.464,—

	L.	599.087.323,—
--	----	---------------

Saldo attivo al 31 dicembre 1968	»	12.647.333,58
--	---	---------------

Totale a pareggio dell'attivo	L.	611.734.656,58
		<hr/> <hr/>

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ART. 47.

Le entrate correnti ed in conto capitale dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economali, accertate nell'esercizio finanziario 1968, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 447.581.155

delle quali:

furono versate	L.	412.745.411	
rimasero da versare	»	13.676.194	
		426.421.605	»

e rimasero da riscuotere L. 21.159.550

ART. 48.

Le spese correnti ed in conto capitale dell'Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite, dal conto consuntivo, in L. 447.581.155

delle quali furono pagate » 346.910.882

e rimasero da pagare L. 100.670.273

ART. 49.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 4.885.908

dei quali nell'esercizio 1968:

furono versati	L.	2.163.309	
rimasero da versare	»	541.925	
		2.705.234	»

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 2.180.674

ART. 50.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti dal conto consuntivo dell'Azienda, in L. 138.701.341

dei quali furono pagati nel 1968 » 99.722.382

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 38.978.959

ART. 51.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968, risultano stabiliti, dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 47)	L.	21.159.550	
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	2.180.674	
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	14.218.119	
		37.558.343	»

Residui attivi al 31 dicembre 1968 L. 37.558.343

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 52.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968, risultano stabiliti, dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 48)	L.	100.670.273
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 50)	»	38.978.959
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>139.649.232</u>

ART. 53.

Il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine dell'esercizio 1968, è accertato nella somma di lire 37.591.202,88, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° gennaio 1968	L.	37.588.802,88
Entrate dell'esercizio finanziario 1968	»	447.581.155,—
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1967:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1968	L.	140.504.530
al 31 dicembre 1968	»	138.701.341
		<hr/>
	»	1.803.189,—
		<hr/>
Totale dell'attivo	L.	<u>486.973.146,88</u>

Passivo:

Spese dell'esercizio finanziario 1968	L.	447.581.155,—
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1967:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1968	L.	6.686.697
al 31 dicembre 1968	»	4.885.908
		<hr/>
	»	1.800.789,—
		<hr/>
	L.	449.381.944,—
Saldo attivo al 31 dicembre 1968	»	37.591.202,88
		<hr/>
Totale e pareggio dell'attivo	L.	<u>486.973.146,88</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 54.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in

.	L.	319.660.351.899
delle quali furono riscosse e versate	»	252.864.252.105
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>66.796.099.794</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 55.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 319.660.351.899
 delle quali furono pagate » 99.286.014.239

è rimasero da pagare L. 220.374.337.660

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 319.739.787.600
 dei quali nell'esercizio 1968 furono riscossi e versati » 19.978.074.870

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 299.761.712.730

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 463.491.511.656
 dei quali furono pagati nel 1968 » 173.455.208.667

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 290.036.302.989

ART. 58.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 54) L. 66.796.099.794
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 56) » 299.761.712.730
 Somme rimosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata) —

Residui attivi al 31 dicembre 1968 L. 366.557.812.524

ART. 59.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1968 (articolo 55) L. 220.374.337.660
 Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 57) » 290.036.302.989

Residui passivi al 31 dicembre 1968 L. 510.410.640.649

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 60.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nell'esercizio 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario predetto, in L. 514.053.225.253

delle quali furono riscosse e versate » 349.143.995.356

e rimasero da riscuotere L. 164.909.229.897

ART. 61.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in L. 514.053.225.253

delle quali furono pagate » 358.777.769.312

e rimasero da pagare L. 155.275.455.941

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 273.781.418.779

dei quali nell'esercizio 1968 furono riscossi e versati » 92.821.814.257

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 180.959.604.522

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 209.419.092.267

dei quali nell'esercizio 1968 furono pagati » 143.099.501.786

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 66.319.590.481

ART. 64.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 60) L. 164.909.229.897

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 62) » 180.959.604.522

Residui attivi al 31 dicembre 1968 L. 345.868.834.419

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 65.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 61)	L.	155.275.455.941
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 63)	»	66.319.590.481
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	221.595.046.422
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 66.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dello esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio predetto in

delle quali furono riscosse e versate	»	144.329.713.293
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	11.044.461.521
		<hr/> <hr/>

ART. 67.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1968 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite in

delle quali furono pagate	»	74.906.221.974
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	80.467.952.840
		<hr/> <hr/>

ART. 68.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in

dei quali nell'esercizio 1968:			
furono versati	L.	22.529.363.616	
rimasero da versare	»	15.840.000.000	
		<hr/>	»
			38.369.363.616
			<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968	L.		3.456.652.306
			<hr/> <hr/>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 69.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in	L.	124.043.801.261
dei quali nell'esercizio 1968 furono pagati	»	74.745.034.948
<hr/>		
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968	L.	49.298.766.313
<hr/> <hr/>		

ART. 70.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1968, risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 66)	L.	11.044.461.521
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	3.456.652.306
Somme riscosse e non versate (colonna p del riepilogo dell'entrata)	»	15.840.000.000
<hr/>		
Residui attivi al 31 dicembre 1968	L.	30.341.113.827
<hr/> <hr/>		

ART. 71.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 67)	L.	80.467.952.840
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 69)	»	49.298.766.313
<hr/>		
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	129.766.719.153
<hr/> <hr/>		

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 72.

Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1968, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'esercizio predetto, in

L.	2.345.239.100.031	
delle quali furono riscosse e versate	»	1.912.699.905.281
<hr/>		
e rimasero da riscuotere	L.	432.539.194.750
<hr/> <hr/>		

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ART. 73.

Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome accertate nell'esercizio finanziario 1968, risultano stabilite in L. 2.345.239.100.031
 delle quali furono pagate » 1.971.404.489.125
 e rimasero da pagare L. 373.834.610.906

ART. 74.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza dell'esercizio finanziario 1968, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali ed autonome) L. 1.003.349.270.948
 Entrate delle gestioni speciali e autonome » 1.341.889.829.083
 L. 2.345.239.100.031
 Spese (escluse le gestioni speciali ed autonome) L. 1.003.349.270.948
 Spese delle gestioni speciali ed autonome » 1.341.889.829.083
 L. 2.345.239.100.031

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 615.145.444.542
 dei quali nell'esercizio 1968 furono riscossi e versati » 465.657.541.483
 e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1968 L. 149.487.903.059

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1967 risultano stabiliti in L. 564.442.992.449
 dei quali nell'esercizio 1968 furono pagati » 262.303.920.885
 e rimasero da pagare al 31 dicembre 1968 L. 302.139.071.564

ART. 77.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:
 Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 72) L. 432.539.194.750
 Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 75) » 149.487.903.059
 Residui attivi al 31 dicembre 1968 L. 582.027.097.809

ART. 78.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1968 risultano stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1968 (articolo 73)	L.	373.834.610.906
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 76)	»	302.139.071.564
Residui passivi al 31 dicembre 1968	L.	<u>675.973.682.470</u>